



ISTITUTO SUPERIORE "GIORGI-FERMI"
Via S. Pelaio, 37 – 31100 Treviso - C.F. 94145570266



SEDE FERMI
via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.edu.it
TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI
via Terraglio, 53
0422 402522

ISTITUTO SUPERIORE - "GIORGI - FERMI"-TREVISO
Prot. 0005354 del 15/05/2023
IV (Uscita)

ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2022-2023

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 17 comma 1 del d. lgs. 62/2017
e dell'art. 10 dell'Ordinanza Ministeriale n. 45 del 9 marzo 2023)

approvato nella seduta del 12 maggio 2023

CLASSE 5AM

Meccanica Meccatronica

Coordinatrice prof.ssa **Caterina Magisano**

via San Pelaio 37 – 31100 Treviso
Tel. 0422 304272 - C.F. 94145570266 – C.M. TVIS02300L
e-mail: TVIS02300L@istruzione.it - web: <https://www.giorgifermi.edu.it> - P.E.C.: TVIS02300L@pec.istruzione.it

SOMMARIO

1. LE INFORMAZIONI SULL'ISTITUTO	2
1.1. Caratteristiche del territorio e dell'utenza	2
1.2. Presentazione dell'istituto	2
1.3. Profilo educativo, culturale e professionale del diplomato nello specifico indirizzo (togliere quello che non è inerente al proprio percorso)	2
2. LE INFORMAZIONI SULLA CLASSE	4
2.1. Composizione del Consiglio di Classe e continuità didattica	4
2.2. Profilo della classe	5
3. IL PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE.....	5
3.1. Contenuti, competenze disciplinari, obiettivi specifici di apprendimento e risultati di apprendimento (programmi e relazioni)	5
3.2. Nodi interdisciplinari.....	5
3.3. Insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera attivato con la metodologia CLIL 7	
3.4. INVALSI	7
3.5. PCTO	7
3.6. Attività di arricchimento dell'Offerta Formativa e di Orientamento	7
3.7. Metodi e strumenti del percorso formativo	7
4. LA VALUTAZIONE DELLA CLASSE	9
4.1. La valutazione nel PTOF e strumenti di valutazione	9
4.2. Criteri di valutazione del profitto	9
5. VERSO L'ESAME	9
5.1. Ammissione, crediti e tabelle di conversione dei crediti e del punteggio delle prove	9
5.2. Il curriculum dello studente	10
5.3. Modalità di svolgimento dell'Esame di Stato	10
6. ALLEGATI	10
6.1. Programmi e relazioni finali docenti.....	10
6.2. Griglia di valutazione della prima prova scritta	10
6.3. Griglia di valutazione della seconda prova scritta	10
6.4. Griglia di valutazione nazionale del colloquio.....	10
6.5. Simulazioni di prima e seconda prova	10
6.6. Prospetto attività PCTO	10

1. LE INFORMAZIONI SULL'ISTITUTO

1.1. Caratteristiche del territorio e dell'utenza

Il Polo Tecnologico è formato da due sedi situate nella prima periferia di Treviso. Il territorio è contraddistinto dalla presenza di piccole e medie industrie, prevalentemente appartenenti al settore manifatturiero; hanno la loro sede anche imprese di valenza nazionale e internazionale. Il tessuto delle imprese artigianali, soprattutto del settore impiantistica e manutenzione, è ben radicato nel territorio. Dall'a.s. 2014-2015 sono stati avviati contatti con nuove aziende, con l'AULSS n. 2 di Treviso e n. 7 di Conegliano-Vittorio V.to. Le Associazioni di categoria hanno dimostrato disponibilità ad un dialogo fattivo e partecipano con i loro rappresentanti al CTS (Comitato Tecnico Scientifico); con i rappresentanti di alcune aziende del territorio sono state costruite partnership tra il Polo e le Aziende. Molte aziende, inoltre, hanno formalizzato accordi con il Polo per la realizzazione di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) e di Apprendistato di 1° livello per il conseguimento del diploma di istruzione secondaria dell'IP. Con vari istituti la scuola attua sinergie nell'attività di rete (15 reti), accordi per una fattiva collaborazione tra imprese, operatori scolastici e studenti (5 convenzioni).

1.2. Presentazione dell'istituto

Il Polo Tecnologico, nato il 1° settembre 2013, è oggi formato da due sedi dislocate a Treviso e nel corrente a.s. conta 1411 alunni (1289 al diurno, 122 al serale) per un totale di 62 classi al diurno e 6 al serale. L'85% dell'utenza è maschile e il 15% femminile. L'Offerta Formativa prevede 4 percorsi quinquennali di IT, 6 IP e 1 percorso triennale di leFP.

1.3. Profilo educativo, culturale e professionale del diplomato nello specifico indirizzo

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale. Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

A conclusione dei percorsi degli istituti tecnici, gli studenti - attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia – sono in grado di:

- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storicoculturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
- utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
- riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;
- padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
- collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
- essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;
- orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine;
- utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;
- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;

- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;
- riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

In particolare:

Il diplomato in "Meccanica, mecatronica ed Energia" ha competenze specifiche nel campo dei materiali, nella loro scelta, nei loro trattamenti e lavorazioni; inoltre, ha competenze sulle macchine e sui dispositivi utilizzati nelle industrie manifatturiere, agrarie, dei trasporti e dei servizi nei diversi contesti economici. Nelle attività produttive d'interesse, egli collabora nella progettazione, costruzione e collaudo dei dispositivi e dei prodotti, nella realizzazione dei relativi processi produttivi; interviene nella manutenzione ordinaria e nell'esercizio di sistemi meccanici ed elettromeccanici complessi; è in grado di dimensionare, installare e gestire semplici impianti industriali.

2. LE INFORMAZIONI SULLA CLASSE

Nella redazione del documento il CdC ha tenuto conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719: non devono essere forniti dati personali riferiti a singoli studenti.

2.1. Composizione del Consiglio di Classe e continuità didattica

Materia	a.s. 2020-2021	a.s. 2021-2022	a.s. 2022-2023
Lingua e letteratura italiana	Pomiato Francesco	Pomiato Francesco	Pomiato Francesco
Storia	Pomiato Francesco	Pomiato Francesco	Pomiato Francesco
Matematica	Giordano Domenico	Artico Claudia	Artico Claudia
Lingua inglese	Susana Alessandra	Susana Alessandra	Susana Alessandra
Meccanica, Macchine ed Energia	Bettega Aldo	Bettega Aldo	Di Nardo Gianluca
Disegno Progettazione e Organizzazione Industriale	Piccinini Alessandro	Gasparini Marco	Piccinini Alessandro
Sistemi e Automazione Industriale	Girardi Dario	Girardi Dario	Pignatelli Alessandro
Scienze motorie	Rappa Valerio	Zolfo Pasquale	Sapienza Santa
IRC	Trento Valerio	Trento Valerio	Trento Valerio
Tecnologie Meccaniche di Processo e Prodotto	Vuolo Pietro	Vuolo Pietro fino al 30-11-2021 Lombardi Antonio da dicembre 2021	Vuolo Pietro
Laboratorio Sistemi e Automazione Industriale	Albano Demetrio	Magisano Caterina	Magisano Caterina
Laboratorio Tecnologie Meccaniche di Processo e di Prodotto	Meliadò Gregorio	Magisano Caterina	Miatto Oscar
Laboratorio di Meccanica, Macchine ed Energia	-----	D'ambrosio Luigi	Bello Rosario

Laboratorio di Disegno Progettazione e Organizzazione Industriale	Miatto Oscar	Miatto Oscar	Miatto Oscar
---	--------------	--------------	--------------

Come si può notare dalla precedente tabella la classe ha avuto continuità solo per le materie di Italiano, Storia e Inglese, per le materie di indirizzo c'è stata discontinuità.

2.2. Profilo della classe

La classe è composta da 9 studenti tutti maschi. Durante il quinquennio la classe è stata affidata a docenti diversi in numerose discipline, ciò ha comportato periodi più o meno lunghi di adattamento.

La **frequenza** è risultata regolare per la maggior parte degli alunni, solo un alunno ha fatto registrare un numero più rilevante di assenze a causa anche di motivi di salute pregressi.

Gli studenti sono educati e corretti sia nei rapporti fra pari che con gli insegnanti. In generale hanno una buona disponibilità alla collaborazione e alla partecipazione durante le ore di attività didattica e di conseguenza il clima che si è instaurato ha predisposto allievi e insegnanti ad un lavoro proficuo e sereno. Gli studenti si sono dimostrati partecipi a costruire un clima coerente alle regole di convivenza democratica e alla esperienza scolastica vissuta come esperienza formativa integrale.

Circa **l'impegno**, i docenti hanno registrato una tendenza globalmente soddisfacente alcuni degli studenti hanno partecipato alle attività didattiche costantemente, altri in maniera più discontinua o settoriale.

Al termine del primo periodo si sono registrate carenze formative, che il Consiglio di Classe ha ritenuto di voler colmare attivando un lavoro di recupero 'in itinere', oppure, nei casi meno problematici, attraverso lo studio individuale, in alcuni casi non è stato possibile recuperare tutte le carenze.

La classe risulta essere eterogenea per grado di padronanza delle conoscenze, abilità e competenze, oltre che per la partecipazione al dialogo educativo e per l'organizzazione dello studio.

Si possono pertanto distinguere tre livelli di apprendimento, con relative competenze acquisite.

Nel livello avanzato vi sono gli alunni che sono in grado di eseguire compiti impegnativi in modo autonomo e responsabile, con una buona consapevolezza e padronanza delle conoscenze e con capacità critico-rielaborative apprezzabili.

Nel livello intermedio confluiscono gli alunni dalle competenze soddisfacenti che sono in grado di eseguire i compiti in modo autonomo, con discreta consapevolezza e padronanza delle conoscenze.

Nel livello base confluiscono gli alunni che hanno acquisito competenze in modo essenziale, talvolta anche leggermente al di sotto della sufficienza e che quindi eseguono i compiti in forma guidata e dimostrano una basilare, ma non sempre sicura consapevolezza delle conoscenze.

3. IL PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE

3.1. Contenuti, competenze disciplinari, obiettivi specifici di apprendimento e risultati di apprendimento (programmi e relazioni)

In allegato i programmi e le relazioni dei docenti del Consiglio di Classe.

3.2. Nodi interdisciplinari

Il Consiglio di Classe ha sviluppato nodi interdisciplinari nella materia di Educazione Civica come di seguito esplicitati.

EDUCAZIONE CIVICA

Percorsi nuclei tematici	Discipline coinvolte	ore dedicate
1. COSTITUZIONE, DIRITTO (NAZIONALE E INTERNAZIONALE), LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ		
Costituzione italiana parte prima: diritti e doveri dei cittadini	Italiano-storia	2
Costituzione italiana parte seconda: ordinamento della Repubblica	Italiano-storia	2
Costituzione caratteri generali e principi fondamentali	Italiano-storia	3
Giornata della memoria: leggi razziali e Manifesto della razza	Italiano-storia	1
Negazionismo e luoghi della memoria	Italiano-storia	2
Unione Europea: storia e organi principali	Italiano-storia	2
Lezione strategica di sicurezza stradale	Tecnologia e italiano	2
Insid(i) e EDC	Tecnologia mecc.	6
Incontro con Aido	Inglese	2
Visione della conferenza del prof. Paolo Rossi (Unipd): la matematica del contagio	Matematica	2
Riflessioni sulla criminalità organizzata nel giorno dedicato alle vittime di tutte le mafie	Irc	1
Visione del film "L'uomo dal cuore di ferro" sulla figura di Reinhard Heydrich, ideatore della cd. Soluzione finale	Irc	3
Visione film "La mafia uccide solo d'estate"	Irc	2
Visione film "Race, il colore della vittoria" (il fair play)	Scienze motorie	3
Il fair play	Scienze motorie	1
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO	Discipline coinvolte	ore dedicate
Fonti rinnovabili, impianti di cogenerazione turbine a gas, applicazioni aeronautiche	Meccanica	1
3. CITTADINANZA DIGITALE	Discipline coinvolte	ore dedicate
Cos'è la cittadinanza digitale (da svolgere entro il mese di maggio)	Sistemi e automazione	2
4. SICUREZZA	Discipline coinvolte	ore dedicate
Safety First.The most importance of safety	Inglese	1
The importance of safety. Spot the hazards	Inglese	1
Asses the risk. Workers' compensation.	Inglese	1
Safety procedure.	Inglese	1
Safety Education.	Inglese	1
Vocabulary about signs/signals, garments, protections.	Inglese	1
Vocabulary on safety: revision.	Inglese	1
Safety in the workplace-. Ergonomics.	Inglese	1

Ergonomics: safety in the workplace.	Inglese	1
English test on safety	Inglese	1
totale ore		47

4.1. Insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera attivato con la metodologia CLIL

Nella classe non è stato attivato l'insegnamento con metodologia CLIL ma, dall'accordo con l'insegnante di Sistemi e l'insegnante di lingua Inglese, è stato realizzato il seguente modulo:

Disciplina	Contenuti	ore dedicate
Sistemi	Automated factory organisation, numerical control & CNC, sensors, smart sensors, types of sensors (mechanical/optical/thermal/magnetic sensors), tactile & visual sensors	3

4.2. INVALSI

La classe ha svolto le seguenti prove:

Italiano 09-03-2023

Matematica 08-03-2023

Inglese 07-03-2023

4.3. PCTO

Per l'attestazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento svolti dagli studenti si rimanda al prospetto allegato. La documentazione delle attività è disponibile agli atti dell'Istituto presso l'Ufficio di PCTO.

Attività di arricchimento dell'Offerta Formativa e di Orientamento

Durante l'ultimo anno di corso gli studenti hanno partecipato, come classe o come singoli, alle iniziative culturali, sociali e sportive approvate dal Consiglio di classe di seguito elencate:

Cineforum
Incontro su negazionismo e Shoah
Incontro pomeridiano Memorie del 7 aprile

- **Uscite didattiche e viaggi d'istruzione presso**

Job Orienta, visita all'aeroporto di Istrana, visita ai musei E. Ferrari di Maranello e Modena, visita all'azienda Vettorello, uscita Klimahouse presso fiera di Bolzano, visita al Motor Bike Expo Verona.

- **Altre iniziative**

Incontro con Randstad, lezione strategica di sicurezza stradale organizzata dal Servizio sicurezza stradale della Provincia di Treviso, incontro formativo con Anpal servizi, incontro con Aido, orientamento ai test di ingresso con l'Università di Padova.

4.4. Metodi e strumenti del percorso formativo

Di seguito sono riassunti i principali strumenti e i metodi adottati dai singoli docenti del Consiglio di Classe. Per informazioni più analitiche si rimanda ai Documenti delle singole discipline allegati.

La modalità generale dei processi di insegnamento – apprendimento si è sviluppata secondo le seguenti metodologie:

- lezioni frontali;

- conversazioni guidate;
- debate
- lezioni interattive con utilizzo di documenti, audiovisivi, sussidi multimediali e/o utilizzo della LIM
- flipped classroom
- analisi di casi
- problem solving
- lezioni articolate in lavoro di gruppo;
- progetti pluridisciplinari;
- lezioni con il metodo induttivo – deduttivo utilizzando anche il laboratorio;
- lezioni modulari;
- didattica laboratoriale;
- esercitazioni pratiche.

Ad esse sono stati associate situazioni di apprendimento non strettamente curricolari riferite anche ad eventi esterni come incontri del PCTO, di Educazione Civica e di Orientamento in uscita.

Strumenti	Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni	Tempi/Frequenza	Piattaforme strumenti canali di comunicazione utilizzati
✓ Libro di Testo ✓ Libro digitale ✓ Schede ✓ Materiali prodotti dall'insegnante ✓ Materiali digitali interattivi ✓ Presentazioni ✓ Visione di filmati Documentari	✓ Video lezioni ✓ Video registrazioni ✓ Lezioni digitali ✓ Tutorial ✓ Somministrazione e restituzione degli elaborati con successiva correzione ✓ Messaggistica istantanea mediante registro, classroom ✓ Attività di ricerca	Secondo l'orario delle lezioni in modalità in presenza o in videoconferenza per alcune attività legate all'Orientamento in uscita.	✓ Bacheca del Registro elettronico Argo ✓ Classroom ✓ E-mail

In tutti i casi particolare attenzione è stata posta alla problematizzazione di alcuni argomenti di particolare rilievo al fine di stimolare lo spirito critico e rilevare tramite gli interventi degli studenti la loro crescita culturale, il livello di comprensione, di elaborazione delle informazioni onde evitare una somministrazione passiva dei contenuti.

Sono state adottate opportune strategie didattiche mirate alla valorizzazione delle eccellenze e recupero delle carenze. I docenti hanno coinvolto e stimolato gli studenti con le seguenti attività significative:

- trasmissione di materiale didattico attraverso l'uso delle piattaforme digitali,
- l'utilizzo di video, libri e test digitali,
- l'uso di App.

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti didattici:

- ✓ Strumentazione didattica tradizionale e non (libri di testo, testi integrativi, articoli di giornali specializzati, saggi, materiale multimediale, computer e LIM)
- ✓ Attività integrative (visite guidate, partecipazione a olimpiadi e gare, seminari, progetti etc..).

5. LA VALUTAZIONE DELLA CLASSE

5.1. La valutazione nel PTOF e strumenti di valutazione

Le prove non hanno l'unico scopo di verificare l'assimilazione dei contenuti, ma sono volte anche ad accertare l'acquisizione di un corretto metodo di studio, la padronanza del linguaggio, lo sviluppo delle abilità fondamentali (comprensione, analisi, sintesi, applicazione, rielaborazione, capacità critica). Ogni dipartimento ha stabilito criteri di valutazione specifici a seconda delle tipologie di prove. Tali criteri sono esplicitati agli studenti e resi pubblici sul sito istituzionale. In merito alla valutazione periodica degli apprendimenti, si è recepita la circolare ministeriale n. 89 del 18 ottobre 2012 che fornisce indicazioni per il primo, il secondo biennio e il quinto anno dei percorsi di istruzione superiore. In sede di scrutinio intermedio e finale, pertanto, viene attribuito un unico voto a ciascuna disciplina o gruppo di discipline afferenti al medesimo insegnamento. "[...] Il voto deve essere espressione di sintesi valutativa e pertanto deve fondarsi su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti". Come indicato nel DPR. n. 122 del 2009, le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sono state coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa, contenuti nelle programmazioni condivise di Dipartimento, dove si sono individuate modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. La valutazione è stata intesa come momento educativo, in cui l'alunno possa imparare a migliorare il proprio rendimento e quindi apprendere meglio; a tal fine agli studenti sono stati chiariti, prima della prova, i criteri di correzione e valutazione e i voti conseguiti sono stati loro tempestivamente comunicati ed esplicitati.

Gli strumenti di valutazione utilizzati sono stati: prove non strutturate, strutturate, semistrutturate, prove esperte. Nel corso dell'anno scolastico, i docenti hanno somministrato un numero congruo di prove utili alla valutazione.

5.2. Criteri di valutazione del profitto

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- ✓ il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo;
- ✓ i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale;
- ✓ i risultati delle prove di verifica;
- ✓ il livello di competenze di Educazione civica acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo;
- ✓ le conoscenze, le abilità e le competenze disciplinari riportate nelle programmazioni disciplinari.

6. VERSO L'ESAME

6.1. Ammissione, crediti e tabelle di conversione dei crediti e del punteggio delle prove

Ai sensi dell'O.M. 45 del 2023, saranno ammessi a sostenere l'Esame di Stato gli studenti che

- abbiano frequentato per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato o nei limiti stabiliti dalle deroghe approvate nel collegio dei docenti;
- non abbiano una valutazione inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame;
- abbiano svolto le prove INVALSI.

Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Il consiglio di classe attribuisce il credito sulla base della tabella di cui all'Allegato A del d.lgs. 62/2017.

6.2. Il curriculum dello studente

Il curriculum dello studente fornisce informazioni sul percorso personale dello studente relativo all'ambito scolastico ed extrascolastico. Nel corso dell'anno scolastico sono state fornite agli studenti le informazioni e supporto necessari alla sua compilazione.

6.3. Modalità di svolgimento dell'Esame di Stato

Agli studenti sono state illustrate dal coordinatore l'organizzazione e le modalità di svolgimento dell'Esame di Stato per l'anno scolastico 2022-2023, secondo l'ordinanza n. 45 del 9 marzo 2023.

L'esame è così articolato e scandito:

- 1) **prima prova scritta nazionale di lingua italiana**; mercoledì 21 giugno 2023 dalle 8.30 (durata della prova: sei ore)
- 2) **seconda prova scritta**: ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica. Ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente. Le discipline oggetto della seconda prova sono state individuate dal d.m. n. 11 del 25 gennaio 2023.
- 3) **colloquio**: (disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017) si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione e costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema. Il materiale è predisposto e assegnato dalla commissione all'inizio di ogni giornata di colloquio per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Inoltre, il candidato attraverso una breve relazione o un lavoro multimediale analizzerà criticamente le esperienze svolte nell'ambito del PCTO.

La scuola ha organizzato per tutte le classi quinte due simulazioni della prima prova scritta in data 17 febbraio e 10 maggio e una della seconda prova scritta in data 11 maggio.

I testi delle simulazioni e le griglie di valutazione messe a punto e adottate dal Dipartimento di lettere per la correzione della prima e quelle della seconda prova sono allegati al presente documento.

I testi delle simulazioni e le griglie per la seconda prova sono allegate.

7. ALLEGATI

7.1. Programmi e relazioni finali docenti

7.2. Griglia di valutazione della prima prova scritta

7.3. Griglia di valutazione della seconda prova scritta

7.4. Griglia di valutazione nazionale del colloquio

7.5. Simulazioni di prima e seconda prova

7.6. Prospetto attività PCTO

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Nome del docente	Firma del docente
Lingua e letteratura italiana	Pomiato Francesco	
Storia	Pomiato Francesco	
Matematica	Artico Claudia	
Lingua inglese	Susana Alessandra	
Meccanica, Macchine ed Energia	Di Nardo Gianluca	
Disegno Progettazione e Organizzazione Industriale	Piccinini Alessandro	
Sistemi e Automazione Industriale	Pignatelli Alessandro	
Scienze motorie	Sapienza Santa	
IRC	Trento Valerio	
Tecnologie Meccaniche di Processo e Prodotto	Vuolo Pietro	
Laboratorio Sistemi e Automazione Industriale	Magisano Caterina	
Laboratorio Tecnologie Meccaniche di Processo e Prodotto	Miatto Oscar	
Laboratorio Meccanica Macchine ed Energia	Bello Rosario	
Laboratorio di Disegno Progettazione e Organizzazione Industriale	Miatto Oscar	

RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI:		
RAPPRESENTANTI DEI GENITORI:		

Treviso, 15 maggio 2023

Il Coordinatore di classe

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI



ANNO SCOLASTICO 2022/2023

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Classe: **5 AM**

PROGRAMMA SVOLTO

La Scapigliatura (cenni)

- Coordinate culturali di riferimento
- Testi:
 - E. Praga, *Preludio* (da *Penombre*)
 - A. Boito, *Lezione d'anatomia* (in fot.)

Il Naturalismo

- Coordinate culturali di riferimento
- Il Positivismo
- Un precursore: Gustave Flaubert; *Madame Bovary*: trama e temi principali
- I fratelli de Goncourt: *Germinie Lacerteux*
- Emile Zola: *Il romanzo sperimentale* e il ciclo dei *Rougon-Macquart*
- Testi:
 - E. e J. De Goncourt, *Prefazione a Germinie Lacerteux* (in fot.)
 - E. Zola, *Prefazione: letteratura e scienza* (da *Thérèse Raquin*; in fot.)
 - E. Zola, *Prefazione ai Rougon-Macquart* (da *La fortuna dei Rougon*; in fot.)
 - E. Zola, *L'alcol inonda Parigi* (da *L'Assommoir*, cap. II; in fot.)

Il verismo

- Coordinate culturali di riferimento

Giovanni Verga

- Vita
- I romanzi preveristi e la svolta verista
- Poetica e tecniche narrative
- L'ideale dell'ostrica
- Le raccolte di novelle: *Vita dei campi* e *Novelle rusticane*
- Il ciclo dei *Vinti*; in dettaglio: *I Malavoglia* e *Il Mastro-don Gesualdo*
- Testi:
 - *Prefazione a L'amante di Gramigna* (Lettera a Farina; in fot.)
 - *Rosso Malpelo* (da *Vita dei campi*)
 - *La roba* (dalle *Novelle rusticane*)
 - da *I Malavoglia*:
 - *Prefazione*
 - *Il mondo arcaico e l'irruzione della storia* (dal cap. I)
 - *La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno* (dal cap. XV)
 - *La morte di Mastro-don Gesualdo* (da *Mastro-don Gesualdo*, IV, cap. V)
 - L. Capuana, *Scienza e forma letteraria: l'impersonalità* (dalla recensione ai *Malavoglia*)



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.edu.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

Il Decadentismo

- Coordinate culturali di riferimento
- La visione del mondo e la poetica
- Il decadentismo francese e la poesia simbolista
- Charles Baudelaire: *I fiori del male*
- Il romanzo decadente; in particolare Oscar Wilde, *Il ritratto di Dorian Gray*
- Testi:
 - C. Baudelaire, *Corrispondenze* (da *I fiori del male*)
 - C. Baudelaire, *L'albatro* (da *I fiori del male*)
 - C. Baudelaire, *Perdita d'aureola* (da *Lo spleen di Parigi*)
 - P. Verlaine, *Languore* (da *Un tempo e poco fa*)
 - A. Rimbaud, *Vocali* (dalle *Poesie*)
 - O. Wilde, *Un maestro di edonismo* (da *Il ritratto di Dorian Gray*, cap. II)

Gabriele d'Annunzio

- Vita
- Le principali fasi di produzione
- L'estetismo; *Il piacere*
- Il superomismo
- Le *Laudi*, in particolare *Alcyone*
- Testi:
 - *Una fantasia «in bianco maggiore»* (da *Il piacere*, libro III, cap. III; in fot.)
 - *Il verso è tutto* (da *Il piacere*; in fot.)
 - *La pioggia nel pineto* (da *Alcyone*)
 - *La prosa "notturna"* (dal *Notturmo*)

Giovanni Pascoli

- Vita
- La poetica: *Il fanciullino*
- Temi e soluzioni formali
- Le raccolte, in particolare *Myricae* e *Canti di Castelvecchio*
- Testi:
 - *Una poetica decadente*; passi dal cap. XI in fot. (da *Il fanciullino*)
 - da *Myricae*:
 - *X Agosto*
 - *L'assiuolo*
 - *Temporale*
 - *Novembre*
 - *Il lampo*
 - *Il tuono* (in fot.)
 - *Italy* (dai *Poemetti*)
 - *Il gelsomino notturno* (dai *Canti di Castelvecchio*)

La stagione delle avanguardie

- Coordinate culturali di riferimento
- Futurismo; cenni a Dadaismo e Surrealismo
- Testi:
 - F. T. Marinetti, *Manifesto del Futurismo*
 - F. T. Marinetti, *Manifesto tecnico della letteratura futurista* (in fot.)
 - F. T. Marinetti, *Bombardamento* (da *Zang tumb tuuum*)
 - A. Palazzeschi, *E lasciatemi divertire!* (da *L'incendiario*)



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.edu.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

La lirica del primo Novecento in Italia (cenni)

- Coordinate culturali di riferimento
- Le riviste
- I crepuscolari e i vociani
- Testi:
 - G. Gozzano, *Invernale* (dai *Colloqui*; in fot.)
 - C. Sbarbaro, *Taci, anima stanca di godere* (da *Pianissimo*)

La narrativa straniera del primo Novecento (panoramica)

- Coordinate culturali di riferimento
- I caratteri del romanzo novecentesco
- Un esempio: James Joyce;
 - *Il monologo di Molly* (da *Ulisse*, cap. XVIII)

Italo Svevo

- Vita
- La figura dell'inetto e i principali riferimenti culturali
- I romanzi: *Una vita*, *Senilità*, *La coscienza di Zeno*
- Testi:
 - *Il ritratto dell'inetto* (da *Senilità*, cap. I)
 - da *La coscienza di Zeno*:
 - *Il fumo* (dal cap. III)
 - *La morte del padre* (dal cap. IV)
 - *La salute "malata" di Augusta* (dal cap. VI)
 - *La profezia di un'apocalisse cosmica* (dal cap. VIII)

Luigi Pirandello

- Vita
- La visione del mondo: il vitalismo, le maschere, le trappole, la critica all'identità
- La poetica: l'umorismo
- Le novelle
- I romanzi; in dettaglio: *Il fu Mattia Pascal*; *Uno, nessuno e centomila*
- La produzione teatrale: gli esordi, il «grottesco», il «teatro nel teatro», i «miti» teatrali; in dettaglio: *Così è (se vi pare)*; *Sei personaggi in cerca d'autore*.
- Testi:
 - *Un'arte che scompone il reale* (da *L'umorismo*) [La vecchia imbellettata]
 - *Il treno ha fischiato* (da *Novelle per un anno*)
 - *La signora Frola e il signor Ponza, suo genero* (da *Novelle per un anno*; in fot.)
 - *La costruzione della nuova identità e la sua crisi* (da *Il fu Mattia Pascal*, capp. VIII e IX)
 - *Nessun nome* (da *Uno, nessuno e centomila*, pagina conclusiva)
 - *La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio* (da *Sei personaggi in cerca d'autore*)

Giuseppe Ungaretti

- Vita
- Temi e soluzioni formali: il lavoro sulle varianti e il ritorno alla tradizione
- Le raccolte, in particolare: *L'Allegria*, *Sentimento del tempo*, *Il dolore*
- Testi:
 - *Considerazioni su «L'Allegria»* (in fot.)
 - da *L'Allegria*:
 - *In memoria*



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.edu.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

- *Fratelli*
- *Veglia*
- *Sono una creatura*
- *I fiumi*
- *San Martino del Carso*
- *Soldati*
- *Girovago* (in fot.)
- *Non gridate più* (da *Il dolore*; in fot.)

Eugenio Montale

- Vita
- Temi e soluzioni formali della poesia montaliana
- Le raccolte, in particolare: *Ossi di seppia*, *Le occasioni*, *La bufera e altro*, *Satura*
- Testi:
 - da *Ossi di seppia*:
 - *Non chiederci la parola*
 - *Meriggiare pallido e assorto*
 - *Spesso il male di vivere ho incontrato*
 - *La casa dei doganieri* (da *Le occasioni*)
 - *Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale* (da *Satura*)

Umberto Saba *

- Vita
- Il *Canzoniere*: struttura, temi, caratteristiche formali
- Testi dal *Canzoniere*:
 - *A mia moglie*
 - *Trieste* (in fot.)
 - *Città vecchia*
 - *Amai*
 - *Mio padre è stato per me «l'assassino»*

* La trattazione dell'autore e dei suoi testi terminerà dopo il 15 maggio.

Manuale di riferimento:

G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, *La letteratura ieri, oggi, domani. Dall'età postunitaria ai giorni nostri*, vol. 3 (unico), Paravia.

Lettura integrale dei seguenti romanzi:

- G. Verga, *I Malavoglia*;
- L. Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*; *Uno, nessuno e centomila* (uno a scelta tra i due).

Per quanto concerne la produzione scritta sono stati ulteriormente approfonditi gli aspetti principali delle tipologie della prima prova dell'Esame di Stato, in particolare le caratteristiche del testo argomentativo, soffermandosi sulle richieste formali e contenutistiche e sul lessico, a partire dalle tracce svolte come compito in classe o assegnate come esercizio per casa.

Treviso, 15 maggio 2023

I rappresentanti di classe

Il docente
Francesco Pomiato



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.edu.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

STORIA

Classe: **5 AM**

PROGRAMMA SVOLTO

Introduzione al XX secolo

- *Le radici del Novecento*; in aggiunta: le alleanze, i conflitti tra gli Stati e le premesse della I GM (conclusione del volume precedente)
- *Età giolittiana e Belle époque*

Guerra e rivoluzione

- *La prima guerra mondiale*
- *La rivoluzione russa* [nel capitolo è compreso lo stalinismo]
- *Il primo dopoguerra*

Dalla grande crisi al conflitto mondiale

- *L'Italia tra le due guerre: il fascismo*
- *La crisi del 1929*
- *Il nazismo e la crisi delle relazioni internazionali*
- *La seconda guerra mondiale*

Il mondo diviso

- *Le origini della guerra fredda* [dal dopoguerra agli anni Cinquanta]
- *La decolonizzazione* [solo Indocina, Nordafrica, Cuba]
- *La distensione* [dagli anni Cinquanta agli anni Novanta*]
- *L'Italia repubblicana: dalla ricostruzione agli anni di piombo* [parr. 1-4, fino al «miracolo economico»]
- *Il crollo del comunismo e il risorgere dei nazionalismi* [parr. 1-2: il crollo del Muro di Berlino e la dissoluzione dell'Urss] *

* Tali argomenti verranno trattati dopo il 15 maggio per concludere il discorso sulla Guerra fredda.

Manuale di riferimento:

G. Gentile, L. Ronga, A. Rossi, *Erodoto Magazine*, vol. 5, Editrice La Scuola.

La classe ha partecipato ai seguenti incontri:

- *Negazionismo e luoghi della memoria*, tenuto dalla prof.ssa Becattini Chiara;
- *Memorie del 7 aprile 1944* (sul bombardamento di Treviso) con l'esperto Antonello Hrelia.



ISTITUTO SUPERIORE "GIORGI-FERMI"

Via S. Pelaio, 37 – 31100 Treviso - C.F. 94145570266



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.edu.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

Educazione civica

- La Costituzione Italiana: contesto storico, caratteristiche principali, Principi fondamentali, Diritti e doveri dei cittadini (Parte prima), Ordinamento della Repubblica (Parte Seconda). Gli studenti hanno partecipato a tre lezioni di 2h ciascuna.
- L'Unione Europea: contesto storico, fondazione ed evoluzione, organi principali. Gli studenti hanno partecipato a una lezione di 2h in cui si è prima svolto un breve excursus storico dalle origini dell'integrazione europea ai giorni nostri, poi sono state descritte le principali istituzioni dell'UE.

Treviso, 15 maggio 2023

I rappresentanti di classe

Il docente

Francesco Pomiato



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.edu.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

RELAZIONE FINALE

a.s. 2022 / 2023

CLASSE: 5AM

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: POMIATO FRANCESCO

RENDIMENTO / PROFITTO

OTTIMO ☐ BUONO X SUFFICIENTE ☐ INSUFFICIENTE ☐ GRAVEMENTE INSUFF. ☐

COMPORTAMENTO

CORRETTO X FACILE DISTRAZIONE ☐ DISINTERESSE ☐ DISTURBO ☐

PROGRAMMA SVOLTO

☐ TUTTO QUELLO PREVISTO

**X PARTE DI QUELLO PREVISTO
(indicare e spiegare)**

**☐ PROGRAMMA AGGIUNTIVO
(indicare e spiegare)**

**☐ PROGRAMMA ALTERNATIVO
(indicare e spiegare)**

Rispetto alla programmazione iniziale, che comprende idealmente anche tutta la letteratura del Novecento, si è giunti alla stagione della poesia tra le due guerre.

OSSERVAZIONI: La classe è risultata globalmente uniforme per quanto riguarda l'interesse e lo studio domestico: dimostrando attenzione e impegno la maggior parte ha lavorato in modo abbastanza o più che sufficiente, limitandosi però in alcuni casi a uno studio mnemonico e non sempre sistematico (a volte parziale); la partecipazione è stata invece limitata.

In qualcuno permangono incertezze nella metodologia di apprendimento e carenze contenutistiche, nonché una discutibile padronanza dello strumento linguistico sia nell'aspetto orale, che, soprattutto, scritto. Quest'ultima è forse in generale la maggiore inadeguatezza della competenza degli alunni.

Il docente, oltre al programma di letteratura, ha quindi ulteriormente approfondito gli aspetti principali delle tipologie della prima prova dell'Esame di Stato, in particolare le caratteristiche del testo argomentativo, soffermandosi sulle richieste formali e contenutistiche e sul lessico, a partire dalle tracce assegnate come compito in classe o come esercizio per casa. Si segnalano dunque una generale difficoltà ad approfondire l'argomento e, soprattutto, a fare adeguati riferimenti culturali.

Le interrogazioni e le verifiche scritte hanno consentito il monitoraggio di conoscenze e competenze degli alunni. Nel secondo periodo sono state svolte due simulazioni d'istituto della prima prova dell'ES, il 17 febbraio e il 10 maggio, con tracce scelte dai docenti (allegate al presente documento). Il rendimento della classe è buono (grazie soprattutto alla parte di letteratura) e il comportamento corretto.

Data: 15 maggio 2023

Firma Francesco Pomiato



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.edu.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

RELAZIONE FINALE

a.s. 2022 / 2023

CLASSE: 5AM

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: POMIATO FRANCESCO

RENDIMENTO / PROFITTO

OTTIMO ☐ BUONO X SUFFICIENTE ☐ INSUFFICIENTE ☐ GRAVEMENTE INSUFF. ☐

COMPORTAMENTO

CORRETTO X FACILE DISTRAZIONE ☐ DISINTERESSE ☐ DISTURBO ☐

PROGRAMMA SVOLTO

X TUTTO QUELLO PREVISTO

**☐ PARTE DI QUELLO PREVISTO
(indicare e spiegare)**

**☐ PROGRAMMA AGGIUNTIVO
(indicare e spiegare)**

**☐ PROGRAMMA ALTERNATIVO
(indicare e spiegare)**

Sostanzialmente si è svolto tutto il programma previsto; solo per alcuni limitati argomenti relativi alla seconda metà del XX secolo si sono affrontati elementi essenziali e snodi fondamentali. Per quanto riguarda la situazione italiana si è giunti al 1960 circa e non agli anni Novanta, come per quella internazionale.

OSSERVAZIONI: Gli studenti hanno dimostrato maggior interesse (rispetto alla letteratura) in relazione agli argomenti trattati e la partecipazione attiva alle lezioni e lo studio domestico si sono dimostrati adeguati, tranne in pochi casi, in cui quest'ultimo è parso superficiale; talvolta è tuttavia mancato un idoneo approfondimento di quanto affrontato in classe. La maggioranza ha lavorato nel complesso in modo più che sufficiente, ma non tutte le carenze registrate nel trimestre sono state recuperate nel pentamestre.

Le verifiche hanno riguardato ampie e significative sezioni di programma e si sono svolte sia nella forma orale, che in quella scritta, con domande aperte a trattazione sintetica.

Gli studenti sono stati inoltre coinvolti in attività di Educazione Civica ed è stato loro fornito del materiale per un autonomo approfondimento.

Il rendimento della classe è buono e il comportamento corretto.

Data: 15 maggio 2023

Firma **Francesco Pomiato**



SEDE FERMI
via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it
TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI
via Terraglio, 53
0422 402522

ANNO SCOLASTICO 2022/2023**PROGRAMMA SVOLTO****MATEMATICA****CLASSE: 5AM****DOCENTE: ARTICO CLAUDIA**

Ripasso:

Limite finito/infinito di una funzione per x che tende a un valore finito/infinito. Forme indeterminate. Limiti notevoli:

$$\lim_{x \rightarrow \infty} \left(1 + \frac{1}{x}\right)^x = e; \lim_{x \rightarrow 0} \frac{e^x - 1}{x}; \lim_{x \rightarrow 0} \frac{\ln(1+x)}{x}; \lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x}$$

Gerarchia degli infiniti. Funzione reale di variabile reale: definizione, classificazione. Studio di funzione: dominio, segno, limiti agli estremi del campo di esistenza, discontinuità, asintoti, calcolo e studio della y' per individuare punti di massimo/minimo relativo e punti di flesso a tangente orizzontale (funzioni razionali fratte).

Calcolo e studio della y' per individuare i punti di flesso.

Teorema di De l'Hopital (enunciato).

Funzione continua ma non derivabile in un punto: cuspidi, punto angoloso e flesso a tangente verticale.

Definizione di differenziale e suo significato geometrico.

Studio di funzione irrazionale, logaritmica ed esponenziale.

Integrale indefinito: definizione e proprietà dell'integrale indefinito.

Metodi d'integrazione: integrali immediati, integrazione delle funzioni razionali fratte (il numeratore è la derivata del denominatore, il denominatore è di primo grado, il denominatore è di secondo grado), integrazione per parti,

integrazione per sostituzione. Integrazione di particolari funzioni irrazionali: $\int \sqrt{a^2 - x^2} dx$.

Integrale definito di una funzione continua: definizione e proprietà dell'integrale definito.

Teorema della media (enunciato e dimostrazione). La funzione integrale e la sua derivata: Teorema di Torricelli-Barrow (enunciato e dimostrazione).

Calcolo dell'integrale definito.

Area della parte di piano delimitata dal grafico di una funzione, l'asse delle x e le rette x=a ed x=b.

Area della parte di piano delimitata dal grafico di due funzioni.

Volume di un solido di rotazione (rotazione attorno all'asse x).

Integrali impropri: integrale di una funzione f(x) continua in un intervallo illimitato del tipo [a; +∞) o (-∞; b] o (-∞; +∞); integrale di una funzione f(x) con un numero finito di punti di discontinuità nell'intervallo di integrazione.

Equazioni differenziali del tipo y'=f(x), a variabili separabili, omogenee, lineari (esercizi semplici).

Calcolo combinatorio: disposizioni, combinazioni e permutazioni semplici/con ripetizione.

Calcolo delle probabilità: definizione di evento, concezione classica di probabilità. Evento contrario. Somma logica di eventi. Probabilità della somma logica di eventi. Eventi dipendenti ed indipendenti. Probabilità condizionata. Prodotto logico di eventi. Probabilità del prodotto logico di eventi.

Educazione Civica - Agenda 2030 Obiettivo 4 : visione e commento della conferenza del Prof. Paolo Rossi
(Dipartimento di Matematica dell'Università degli Studi di Padova) : "La matematica del contagio"

TESTI E RISORSE

"Matematica.verde " , vol. 4A e 4B, fotocopie fornite dal docente per la parte delle equazioni differenziali.

Autore: M. Bergamini, A. Trifone, G. Barozzi Editore: Zanichelli

Data 15 maggio 2023

IL DOCENTE

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Claudia Artico



RELAZIONE FINALE

A.S. 2022-2023

CLASSE: 5AM

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: ARTICO CLAUDIA

RENDIMENTO / PROFITTO

OTTIMO ☐ BUONO ☐ SUFFICIENTE ☒ INSUFFICIENTE ☐ GRAVEMENTE INSUFF. ☐

COMPORTAMENTO

CORRETTO ☒ FACILE DISTRAZIONE ☐ DISINTERESSE ☐ DISTURBO ☐

PROGRAMMA SVOLTO

☒ TUTTO QUELLO PREVISTO

☐ PARTE DI QUELLO PREVISTO
(indicare e spiegare)

☐ PROGRAMMA AGGIUNTIVO
(indicare e spiegare)

☐ PROGRAMMA ALTERNATIVO
(indicare e spiegare)

OSSERVAZIONI

Alcuni allievi hanno iniziato l'anno evidenziando alcune lacune relativamente agli argomenti del precedente anno scolastico e dimostrando discontinuità nell'impegno nel seguire le lezioni, nello svolgimento delle consegne assegnate e nello studio domestico.

Questo ha compromesso in parte l'apprendimento dei contenuti previsti per il corrente anno scolastico.

Altri, invece, hanno dimostrato discreto impegno/regolarità nel seguire le lezioni e nello svolgimento delle consegne assegnate.

La partecipazione alle lezioni è stata attiva prevalentemente quando sollecitata.

Sulla base dei dati raccolti nel corso dell'intero anno scolastico, si ritiene che non tutta la classe abbia acquisito i contenuti fondamentali e sufficienti abilità relativamente ai vari blocchi tematici affrontati. Solo parte della classe ha quindi raggiunto un livello di preparazione sufficiente/buono.

Il processo di apprendimento degli alunni è stato verificato attraverso prove scritte/orali ma si è tenuto conto anche della partecipazione (anche in termini di regolarità nel seguire le lezioni) e di quanto questa sia stata attiva-pertinente-corretta nei contenuti (completezza, correttezza, uso del linguaggio specifico).

Data 15 maggio 2023

Firma

Claudia Artico



ISTITUTO SUPERIORE "GIORGI-FERMI"

Via S. Pelaio, 37 – 31100 Treviso - C.F. 94145570266



SEDE FERMI
via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.edu.it
TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI
via Terraglio, 53
0422 402522

ANNO SCOLASTICO 2022 / 2023

PROGRAMMA SVOLTO

LINGUA INGLESE

CLASSE: 5 AM

TECHNICAL LANGUAGE (MICROLINGUA)

Module 1: "Engineering":

Safety First! (EDC)

The importance of safety (EDC)

Safety education (EDC)

Vocabulary:

Safety in the workplace

Countable & Uncountable nouns

Grammar:

Possessive Adjectives & Pronouns

Genitivo Sassone/Whose

Module 4: "Mechanical Drawing":

Mechanical drawing:

Drawing tools (vocabulary);

Tools: functions and shapes (vocabulary);

Multidisciplinary field:

Computer-aided-design (CAD).

Vocabulary: drawing tools.

Grammar: Comparatives and Superlatives.

Module 5: "Maching Operations":

Power-driven machines:

Machine tools;

Machine tools classification;

The Lathe:

Parts of a lathe;

Major parts of lathes;

Machine tool basic operations:

Drilling;

Boring;

Milling;

Grinding;



SEDE FERMI
via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.edu.it
TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI
via Terraglio, 53
0422 402522

Planers and shapers;
Metal-forming machine tools;
Non-traditional machining processes.

Electric circuits:

How electricity moves in a circuit.

Vocabulary: machines, machine tools, machine operations.

Module 6: "Metal Processes":

Metalworking:

Steelmaking;
The steelmaking process;
Casting;
Die-casting.

Forming Methods:

Hot and cold processes;
Forging;
Extrusion;
Powdered metal processes.

Metal joining processes:

Welding;
Kinds of welding;
Brazing & soldering.

Sheet metal processing.

Module 8: "Systems & Automation":

Computer automation:

Automated factory organisation;
Numerical control and CNC;
Sensors;
Smart sensors;
Tactile and visual sensors;

"Of Mice and Men" – John Steinbeck *

Visione del film del 1992 con Gary Sinise e John Malkovic (in lingua originale)

Lettura di brani

Produzione di Power Points su quanto letto

Spiegazione delle principali tematiche della novella e dei personaggi

LIBRI DI TESTO DI RIFERIMENTO

S.Kay, V. Jones, S. Minardi, D. Brayshaw, Into Focus B1, Pearson Longman, 2019



ISTITUTO SUPERIORE "GIORGI-FERMI"

Via S. Pelaio, 37 – 31100 Treviso - C.F. 94145570266



SEDE FERMI
via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.edu.it
TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI
via Terraglio, 53
0422 402522

E. Jordan, P. Fiocchi, New Grammar File, Trinity Whitebridge, 2017

R.A. Rizzo, Smartmech, Eli Publishing, 2018

J. Steinbeck, Of Mice and Men, Penguin, 2012

* da svolgersi a partire dal mese di maggio fino al termine delle lezioni (10/06/2023)

Treviso, 15/05/2023

Alessandra Susana

Gli studenti



RELAZIONE FINALE

a.s. 2022 / 2023

CLASSE 5AM

DISCIPLINA: LINGUA INGLESE

DOCENTE: Alessandra Susana

RENDIMENTO / PROFITTO

OTTIMO ☐ BUONO ☒ SUFFICIENTE ☐ INSUFFICIENTE ☐ GRAVEMENTE INSUFF. ☐

ALTRO:

Complessivamente il profitto della classe è buono, anche per il fatto che sono solo nove studenti (otto provenienti dalla 4AM e un ripetente dell'anno precedente). Il rendimento complessivo della classe è buono anche se vi è qualche studente con un livello complessivo più che sufficiente. Buona la partecipazione e lo studio domestico.

COMPORTAMENTO

CORRETTO ☒ FACILE DISTRAZIONE ☐ DISINTERESSE ☐ DISTURBO ☐

ALTRO: Gli studenti hanno dimostrato un discreto interesse nei riguardi della disciplina. Lo studio domestico nel corso dell'anno è stato adeguato. Il gruppo classe ha raggiunto, complessivamente, un profitto più che buono. Per taluni permangono delle difficoltà sia nella produzione che nell'esposizione sia scritta che orale. La maggior parte degli studenti ha raggiunto degli obiettivi di correttezza sintattica, precisione lessicale e competenza semantica che consentono di formulare una esposizione ed una espressione quasi buona e sono in grado di utilizzare con competenza il linguaggio specifico della microlingua, afferente all'ambito professionale del corso di studi.

PROGRAMMA SVOLTO

☐ TUTTO QUELLO PREVISTO ☒ PARTE DI QUELLO PREVISTO

Nella programmazione stabilita dal Dipartimento di Lingua Inglese era previsto lo studio e approfondimento del Modulo 7 (The Motor Engine) del testo in adozione che non è stato svolto.

**☐ PROGRAMMA AGGIUNTIVO
(indicare e spiegare)**

**☒ PROGRAMMA ALTERNATIVO
(indicare e spiegare)**

Analisi e studio della novella del premio Nobel americano John Steinbeck: 'Of Mice and Men' con visione della versione cinematografica del 1992 con Gary Sinise e John Malkovic (in lingua originale).

Particolare enfasi è stata data alle tematiche della novella:

- Racism
- Loneliness
- Prejudice
- Mental illness
- Struggle for personal independence
- Friendship
- Migration (migrant ranch workers)
- History: the Great Depression



ISTITUTO SUPERIORE "GIORGI-FERMI"

Via S. Pelaio, 37 – 31100 Treviso - C.F. 94145570266



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.edu.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

OSSERVAZIONI: Il programma finale verrà portato a termine entro la data conclusiva delle lezioni (10/06/2023) nei tempi e modi stabiliti dalla docente.

Data 15/05/2023

Alessandra Susana



ISTITUTO SUPERIORE "GIORGI-FERMI"

Via S. Pelaio, 37 – 31100 Treviso - C.F. 94145570266

SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it



SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522



Organismo
di Formazione
accreditato
dalla Regione
del Veneto



ANNO SCOLASTICO 2022/2023

PROGRAMMA SVOLTO

MECCANICA MACCHINE ED ENERGIA

CLASSE: 5AM

DOCENTI: Di Nardo Gianluca, Bello Rosario

1. Giunti ed innesti
2. Eccentrici e camme
3. Manovellismi
4. Dimensionamento del manovellismo di spinta
5. Alberi e manovelle
6. Perni e cuscinetti
7. Dimensionamento e verifica a fatica meccanica
8. Molle
9. Organi di collegamento
10. Regolazione del moto
11. Uniformità del moto rotatorio
12. Oscillazioni flessionali
13. Oscillazioni torsionali
14. Motori endotermici alternativi
15. Complementi sui motori alternativi
16. Cenni sulle altre energie rinnovabili
17. Turbine a gas
18. Cicli combinati
19. Compressori
20. Impianti frigoriferi

Data 05/05/2023

I DOCENTI: Di Nardo Gianluca

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Bello Rosario.....



RELAZIONE FINALE

A.S. 2022/2023

CLASSE: 5AM

DISCIPLINA: MECCANICA MACCHINE ED ENERGIA

DOCENTE: DI NARDO GIANLUCA, BELLO ROSARIO

RENDIMENTO / PROFITTO

OTTIMO ☐ BUONO ☒ SUFFICIENTE ☐ INSUFFICIENTE ☐ GRAVEMENTE INSUFF. ☐

ALTRO:

COMPORTAMENTO

CORRETTO ☒ FACILE DISTRAZIONE ☐ DISINTERESSE ☐ DISTURBO ☐

ALTRO:

PROGRAMMA SVOLTO

☒ TUTTO QUELLO PREVISTO

☐ PARTE DI QUELLO PREVISTO
(indicare e spiegare)

☐ PROGRAMMA AGGIUNTIVO
(indicare e spiegare)

☐ PROGRAMMA ALTERNATIVO
(indicare e spiegare)

OSSERVAZIONI: La classe ha svolto tutto il programma di meccanica curando il calcolo delle sollecitazioni delle tensioni e il dimensionamento e verifica strutturale statica, dinamica, fatica meccanica e frequenze nodali. La parte di macchine ed energia è stata sviluppata in termini discorsivi e applicativi.

Data 05/05/2023

Firma Di Nardo Gianluca, Bello Rosario



ISTITUTO SUPERIORE "GIORGI-FERMI"

Via S. Pelaio, 37 – 31100 Treviso - C.F. 94145570266

SEDE FERMI
via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it
TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI
via Terraglio, 53
0422 402522



ANNO SCOLASTICO 2022/2023

PROGRAMMA SVOLTO

DISEGNO PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE

CLASSE: 5AM

DOCENTI: Alessandro PICCININI – Oscar MIATTO

Tempi e metodi

Velocità di taglio: Minimo cost, Massima produzione e Massimo profitto

Tempi standard e scansione lavorazione

Abbinamento di più macchine utensili

Tempi e metodi nelle lavorazioni combinate

Diagrammi di abbinamento macchine diverse ed uguali

Normativa tecnica di rappresentazione grafica

Costo e tempo totale operazione in condizione di minimo costo e massima produzione. stima del costo di massimo profitto

Tempi standard e calcolo tempo operazione

Misura delle fasi – organizzazione e gestioni delle fasi produttive

Macchine operatrici: forze e potenze di lavorazione

Forza e potenza di taglio in fresatura frontale e periferica

Sviluppo progetto - norme e metodi

Lavoro di progettazione – Staffa di fissaggio di pistone (calcoli di predimensionamento e verifiche, tavole grafiche, considerazioni tecniche e tecnologiche)

Forze e potenze di taglio in tornitura e foratura

Calcolo tempi e costi di lavorazione MU

Parametri di lavorazione per calcolo tempi e potenze

Tempi macchina e parametri tecnologici

Calcoli tempi e potenze con foglio di lavoro

Macchine operatrici speciali

Macchine operatrici speciali: cenni

Tempi di abbinamento macchine utensili

Analisi accoppiamento/abbinamento MU

Relazione di fattibilità tra finitura e parametri di lavorazione

Foglio di lavoro e calcolo potenze e tempi

Ciclo di vita prodotto e processi di fabbricazione

Costi del ciclo di vita di prodotto LCC

Tipologia dei processi produttivi e di produzione

Piani di produzione – Serie, lotti, continua, intermittente

Produzione in linea e per reparti

Produzione per magazzino, per commessa e Just In Time

Preventivazione dei costi

Controllo sviluppo e produzione

Confronto tra processi produttivi

Lotto economico per prodotto e Lotto economico per più prodotti

Lotto economico e convenienza strategica

Lotto economico e domanda critica

Layout impianti produttivi

Gestione di magazzino
Costi di gestione
Sistemi di approvvigionamento con livello di riordino
Sistemi di approvvigionamento: lotto economico e lotto economico con sconti
Confronto tra strategia produttive
Calcolo produttività economica e convenienza

Contabilità aziendale
Classificazione costi e calcolo metodi di ammortamento
Definizione ed individuazione dei Costi fissi e costi variabili
(°) Fattore di sconto composto
Valore aggiunto
Relazione tra costi e produzione
Determinazione della retta Costo-Volume
Diagramma Utile-volume di produzione
BEP - Costi totali e variabili

Progettazione produzione, convenienza e strategie
Definizione e distribuzione sui centri di costo
Costi aziendali
Classificazioni voci di costo e progettazione produzione
Centri di costo - applicazioni e criteri di ripartizione
Centri di costo e ripartizione dei costi
Centri di costo. Media ponderata, FIFO e LIFO
Costo manodopera
Progettazione e calcoli

Programmazione lineare e reticolare della produzione
Cicli di lavorazione - applicazioni e soluzioni per particolari
Programmazione e tecniche: Diagramma PERT e GANNT.
Progettazione della programmazione e pianificazione
Progettazione e studio fattibilità produttiva

Laboratorio CAD:
Esercitazioni di modellazione solida 3D e relative messe in tavola di particolari meccanici e assiemi meccanici.
Realizzazione di animazioni ed esplosi.
Software utilizzato Autodesk Inventor 2023
(*) Produzione snella

(*) = argomenti da svolgere in data posteriore alla presentazione per il documento del 15 maggio 2023

Data 05/05/2023

DOCENTI:
Alessandro Piccinini
Oscar Miatto

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI



RELAZIONE FINALE

A.S. 2022/2023

CLASSE: 5AM

DISCIPLINA: DPOI

DOCENTE: ALESSANDRO PICCININI – OSCAR MIATTO

RENDIMENTO / PROFITTO

OTTIMO ☐ BUONO ☐ SUFFICIENTE ☒ INSUFFICIENTE ☐ GRAVEMENTE INSUFF. ☐

ALTRO:

COMPORTAMENTO

CORRETTO ☒ FACILE DISTRAZIONE ☐ DISINTERESSE ☐ DISTURBO ☐

ALTRO:

PROGRAMMA SVOLTO

☒ TUTTO QUELLO PREVISTO

☐ PARTE DI QUELLO PREVISTO
(indicare e spiegare)

☐ PROGRAMMA AGGIUNTIVO
(indicare e spiegare)

☐ PROGRAMMA ALTERNATIVO
(indicare e spiegare)

OSSERVAZIONI: Alcuni argomenti per il completamento del programma previsto saranno trattati dopo la presentazione del documento del 15 maggio.....

Data 05/05/2023

Firma A. Piccinini O. Miatto

**ANNO SCOLASTICO 2022/2023****PROGRAMMA SVOLTO***Sistemi e Automazione***Classe:** 5 BM*Attività svolta in classe e laboratorio***ELETTROPNEUMATICA:** Metodo della cascata e metodo del sequenziatore, anche con l'uso di temporizzatori**CICLI TEMPORIZZATI:** Temporizzatore ritardato alla inserzione. Temporizzatore ritardato alla disinserzione. Simulazione di un relè ritardato alla disinserzione tramite relè ritardato alla inserzione. Varie tipologie di temporizzazioni. Sequenze temporizzate.**PLC:** Generalità sul PLC - Confronto tra comando elettromeccanico e PLC (logica cablata e logica programmabile - Elementi costitutivi e classificazione - Unità centrale: scheda CPU - Funzionamento del PLC - Ciclo di scansione della CPU - Struttura della memoria - convertitori A/D e D/A - Schede I/O digitali e analogiche - Le funzioni del PLC - Programmazione dei PLC: linguaggio in lista di istruzioni ed a contatti - linguaggio AWL - Conversione di schemi elettrici funzionali in diagramma "Ladder" (KOP) - Istruzioni e loro formato - Istruzioni di logica a relè - Tecnica in cascata - Tecnica del sequenziatore. Linguaggio grafet e sue strutture classiche.**PROGRAMMAZIONE SIMULATA DEL PLC SIEMENS S7 - 200 IN AMBIENTE PLC SIMULATOR e programmazione S7-1200 in ambiente Tia Portal**Il sistema S7 200 – S7-1200 Indirizzamento dati e principali aree dati (I, Q, M, SM, T e C) – Istruzioni di logica booleana con contatti in serie e parallelo, memorie a ritenuta e istruzione **S** - Istruzioni di temporizzazione (TP, TON, TONR e TOF) - Istruzioni di conteggio (CTU, CTD, CTUD) - Rappresentazione dei numeri in formato Byte, Word e Double - Introduzione al software plc-simulator. Conversione del diagramma grafet in ladder ed awl. Esercizi vari sul linguaggio grafet. Esecuzione di sequenze col simulatore del PLC Siemens S7-200. Esecuzione semplici sequenze sul PLC AEG. Programmi in Tia Portal sul PLC S7-1200**SENSORI:** Definizione – sensori di prossimità – sensori magnetici- sensori ad induzione – sensori capacitivi – sensori fotoelettrici – sensori ad ultrasuoni.**TRASDUTTORI:** Definizioni e classificazione - Parametri caratteristici: campo di misura, caratteristica (funzione di trasferimento), sensibilità, tempo di risposta, risoluzione, linearità, ripetibilità, precisione, isteresi. Trasduttori di posizione: Encoder assoluto e incrementale - Potenzimetro lineare ed angolare – Estensimetro - Trasformatore differenziale lineare (LVDT) -Resolver. Trasduttori di temperatura: termocoppia, termoresistenza RTD e termistori – Trasduttori di portata. Trasduttori di velocità: dinamo tachimetrica**CONTROLLO E REGOLAZIONE AUTOMATICA (cenni):** Concetto di sistema - Classificazione dei sistemi – Ingressi, uscite e parametri - Modelli - Rappresentazione di sistemi di controllo mediante blocchi – Controllo in anello aperto e chiuso: retroazione - Componenti fondamentali dei sistemi di controllo retroazionati – Requisiti dei sistemi di controllo.: prontezza di risposta – Errore a regime e precisione statica – Stabilità - Regolatori e controllori – Tipi di regolazione - Regolazione On/Off - Regolazione ad azione proporzionale, integrale e derivativa – Regolazione mista: PI, PD e PID.**ROBOTICA (cenni):** Classificazione dei Robot - Caratteristiche costruttive e di funzionamento dei robot industriali: strutture meccanica e cinematica, gradi di libertà, trasmissioni meccaniche, sensori, estremità – Sistemi di azionamento e comando – Parametri caratteristici e prestazioni - Applicazioni dei robot. Utilizzo del robot E.DO per funzioni elementari.*Testi di Riferimento:* Sistemi e Automazione Industriale vol.3 Barbassi e Cabras – Cappelli Editore, Dispense

Treviso, 15.05.2023

*Studenti**Docenti*

A. Pignatelli - C. Magisano



SEDE FERMI
via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it
TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it



SEDE GIORGI
via Terraglio, 53
0422 402522



RELAZIONE FINALE

A.S. 2022/2023

CLASSE: 5AM

DISCIPLINA: SISTEMI E AUTOMAZIONE INDUSTRIALE

DOCENTE: A. PIGNATELLI – C. MAGISANO

RENDIMENTO / PROFITTO

OTTIMO ☐ BUONO ☒ SUFFICIENTE ☐ INSUFFICIENTE ☐ GRAVEMENTE INSUFF. ☐

ALTRO:

COMPORTAMENTO

CORRETTO ☒ FACILE DISTRAZIONE ☐ DISINTERESSE ☐ DISTURBO ☐

ALTRO:

PROGRAMMA SVOLTO

☐ TUTTO QUELLO PREVISTO

☒ PARTE DI QUELLO PREVISTO
(indicare e spiegare)

☐ PROGRAMMA AGGIUNTIVO
(indicare e spiegare)

☐ PROGRAMMA ALTERNATIVO
(indicare e spiegare)

OSSERVAZIONI: a causa delle numerose attività extracurricolari che la classe ha avuto nel corso del secondo quadrimestre, alcune parti del programma sono state trattate in modo non approfondito (cenni)

Data 15/05/2023

firma A. Pignatelli C. Magisano



ISTITUTO SUPERIORE "GIORGI-FERMI"

Via S. Pelaio, 37 – 31100 Treviso - C.F. 94145570266



Organismo
di Formazione
accreditato
dalla Regione
del Veneto



SEDE FERMI
via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it
TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI
via Terraglio, 53
0422 402522

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

PROGRAMMA SVOLTO

DENOMINAZIONE MATERIA

CLASSE: 5AM

DOCENTI: Sapienza Santa

Atletica Leggera: corsa veloce, corsa anaerobica, corsa ad ostacoli, corsa a staffetta, salto in lungo, salto in alto, getto del peso. Pre-acrobatica generale. Pallamano. Volley. Basket.

Data 15/05/2023

I DOCENTI: Sapienza Santa

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI



RELAZIONE FINALE

A.S. 2022/2023

CLASSE: 5AM

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: SAPIENZA SANTA

RENDIMENTO / PROFITTO

OTTIMO ☒ BUONO ☐ SUFFICIENTE ☐ INSUFFICIENTE ☐ GRAVEMENTE INSUFF. ☐

ALTRO: Il rendimento e il profitto sono stati costanti.

COMPORTAMENTO

CORRETTO ☒ FACILE DISTRAZIONE ☐ DISINTERESSE ☐ DISTURBO ☐

ALTRO: Molto corretto il comportamento nei vari momenti scolastici. E' evidente un buon livello di maturità, di senso del dovere, di rispetto per tutto ciò che li circonda.

PROGRAMMA SVOLTO

☐ TUTTO QUELLO PREVISTO

☒ PARTE DI QUELLO PREVISTO
(indicare e spiegare)

☐ PROGRAMMA AGGIUNTIVO
(indicare e spiegare)

☐ PROGRAMMA ALTERNATIVO
(indicare e spiegare)

Mancanza di spazi adeguati (condivisione della palestra con altre classi, utilizzo periodico di una palestra piccola) per approfondire gli argomenti trattati.

OSSERVAZIONI:

Data 15/05/2023

Firma Santa Sapienza



ISTITUTO SUPERIORE "GIORGI-FERMI"

Via S. Pelaio, 37 – 31100 Treviso - C.F. 94145570266



SEDE FERMI
via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it
TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI
via Terraglio, 53
0422 402522

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

PROGRAMMA SVOLTO

I.R.C.

CLASSE: 5AM

DOCENTE: VALERIO TRENTA

Seguire le seguenti indicazioni:

La Germania e Berlino divise dal Muro (con visione del film "Le vite degli altri"); la polizia politica della Germania-Est (Stasi).

Pena di morte, regime carcerario, il rispetto delle regole nella società di oggi.

Utilità degli stages per gli studenti, a seguito della morte di alcuni giovanissimi sul posto di lavoro.

La Shoah e il periodo storico relativo; la conferenza di Wannsee e la figura di R. Heydrich; approfondimento del tema attraverso la visione del film "L'uomo dal cuore di ferro".

Criminalità organizzata: ripresa di alcuni concetti-chiave già esposti durante gli anni precedenti; il giorno della memoria delle vittime causate dalle mafie (21 marzo); approfondimento tramite la visione del film "La mafia uccide solo d'estate".

Argomenti di attualità vari, con finalità di dibattito/confronto fra alunni e fra alunni e docente.

Data 08/05/2023

IL DOCENTE: VALERIO TRENTA

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

.....

.....



SEDE FERMI
via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it
TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it



SEDE GIORGI
via Terraglio, 53
0422 402522



RELAZIONE FINALE

A.S. 2022/2023

CLASSE: 5AM

DISCIPLINA: IRC

DOCENTE: VALERIO TRENTA

RENDIMENTO / PROFITTO

OTTIMO ☐ BUONO ☒ SUFFICIENTE ☐ INSUFFICIENTE ☐ GRAVEMENTE INSUFF. ☐

ALTRO: _____

COMPORTAMENTO

CORRETTO ☒

FACILE DISTRAZIONE ☐

DISINTERESSE ☐

DISTURBO ☐

ALTRO: _____

PROGRAMMA SVOLTO

☒ TUTTO QUELLO PREVISTO

☐ PARTE DI QUELLO PREVISTO
(indicare e spiegare)

☐ PROGRAMMA AGGIUNTIVO
(indicare e spiegare)

☐ PROGRAMMA ALTERNATIVO
(indicare e spiegare)

OSSERVAZIONI: _____

Data 08/05/2023

Firma VALERIO TRENTA



SEDE FERMI
via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it
TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI
via Terraglio, 53
0422 402522



ANNO SCOLASTICO 2022/2023
PROGRAMMA SVOLTO
TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E DI PRODOTTO

CLASSE: 5 AM

DOCENTI: Vuolo Pietro – Miatto Oscar

Richiami sui Trattamenti Termici (*non svolti completamente l'anno precedente*)

- o Tempra, Rinvenimento, Bonifica, Ricottura, Normalizzazione.
- o Mezzi tempranti: funzione e tipologie. Curve di Bain e strutture finali dei trattamenti
- o Trattamenti termochimici o superficiali: Cementazione, Nitrurazione

CNC

- o Struttura delle macchine utensili a controllo numerico
- o Configurazione, potenzialità e riferimenti assi e zeri.

Lavorazioni non convenzionali

- o Ultrasuoni, Elettroerosione, Plasma, Laser, Fascio elettronico, Pallinatura, Rullatura, Idroformatura, Cenni sulle lavorazioni chimiche

Corrosione nei materiali metallici

- o Agenti innescanti, problematiche, effetti
- o Tipi di corrosione: atmosferica, in acqua, da cavitazione, aerazione differenziale, batterica, galvanica, da correnti vaganti, Pitting, tensocorrosione

Metodi di protezione dalla corrosione

- o Inibitori, Protezione catodica, Rivestimenti: Anodizzazione, Elettrodeposizione, Verniciatura, Trattamenti di indurimento superficiale

Fatica dei materiali

- o Sollecitazioni di fatica, curva di Wohler, variazione del comportamento in seguito a lavorazioni meccaniche e trattamenti termici e superficiali

Controlli non distruttivi

- o Liquidi penetranti, Esami Radiografici, Ultrasuoni, Esami magnetoscopici

Controlli statistici

- o Tipologie. Carte di controllo: per attributi e per variabili (cenni)

Qualità

- o Definizioni di base, Principi di gestione per la qualità, PDCA, Certificazione dei sistemi qualità, Costi

Prototipazione rapida

- o Stereolitografia, Sinterizzazione da polvere, Laminazione di fogli, Stampa tridimensionale, FDM, Polyjet

Materiali compositi

- o Tipologie di matrici e di fibre, metodi di fabbricazione e applicazioni tipiche (da svolgersi tra il 17 e il 20 maggio)

Laboratorio:

- Principali comandi ISO CNC G0; G1; G2; G3; G17; G18; G19; G33; G40; G41; G42; G54; G55; G56; G57; G58; G59; G90; G91; G92; G94; G95; G96; G97; M3; M4; M5; M6; M8; M9; M30.
- Presettn utensili
- Esercitazioni con simulazioni di semplici programmi CNC di tornitura due assi e fresatura tre assi
- Prova non distruttiva agli ultrasuoni

Libri di testo

- o Tecnologie meccaniche di processo e di prodotto – vol 3 - Pasquinelli M. – Cappelli Editore

Data 15-05-2023

I DOCENTI: Pietro Vuolo

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Oscar Miatto



RELAZIONE FINALE

A.S. 2022/2023

CLASSE: 5 AM

DISCIPLINA: TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E DI PRODOTTO

DOCENTE: VUOLO PIETRO – MIATTO OSCAR

RENDIMENTO / PROFITTO

OTTIMO ☐ BUONO X SUFFICIENTE X INSUFFICIENTE ☐ GRAVEMENTE INSUFF. ☐

ALTRO: _____

COMPORTAMENTO

CORRETTO X FACILE DISTRAZIONE ☐ DISINTERESSE ☐ DISTURBO ☐

ALTRO: _____

PROGRAMMA SVOLTO

☐ TUTTO QUELLO PREVISTO

☒ X PARTE DI QUELLO PREVISTO

(indicare e spiegare)

☐ PROGRAMMA AGGIUNTIVO

(indicare e spiegare)

☐ PROGRAMMA ALTERNATIVO

(indicare e spiegare)

La parte iniziale dell'anno (circa 3 settimane e mezzo) è stata dedicata a svolgere, su richiesta degli alunni, la parte dei trattamenti termici e del cartellino del ciclo di lavorazione, argomenti del quarto anno, in cui l'insegnante teorico era un sostituto a partire da dicembre 2021. Questo ha quindi comportato una riduzione della programmazione dell'anno e un lieve ritardo nel portare a termine gli argomenti trattati.

OSSERVAZIONI: benché il livello medio sia più che sufficiente si segnalano alcuni elementi che si stagliano rispetto agli altri mentre qualche alunno fatica a raggiungere la piena sufficienza.

Data 10/05/2023

Firma Pietro Vuolo Oscar Miatto



ISTITUTO SUPERIORE "GIORGI-FERMI"

Via S. Pelaio, 37 – 31100 Treviso - C.F. 94145570266

SEDE FERMI
via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it
TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it



SEDE GIORGI
via Terraglio, 53
0422 402522



ANNO SCOLASTICO 2022/2023

PROGRAMMA SVOLTO

EDUCAZIONE CIVICA

CLASSE: 5AM

DOCENTI: Consiglio di classe

Safety First. The importance of safety.

The importance of safety. Spot the hazards.

Assess the risk. Workers' compensation.

Safety procedure.

Safety Education.

Vocabulary: about signs/signals, garments, protections.

Vocabulary on safety: revision.

Safety in the workplace: ergonomics.

Ergonomics: safety in the workplace.

English Test on Safety.

Fonti rinnovabili impianti di cogenerazione turbine a gas applicazioni aeronautiche.

Insid(i)e EDC.

Giornata della memoria: leggi razziali e Manifesto della razza.

Lezione strategica di sicurezza stradale.

Costituzione italiana, parte prima: diritti e doveri dei Cittadini.

Costituzione italiana, parte seconda: ordinamento della Repubblica.

Costituzione: caratteri generali e principi fondamentali.

Lezione "Negazionismo e luoghi della memoria".

Unione Europea: storia e organi principali.

Incontro con Aido.

I valori dello sport. Il Fair Play

Visione della conferenza del prof. Paolo Rossi (unipd): la matematica del contagio.

Riflessioni sulla criminalità organizzata nel giorno dedicato alla memoria delle vittime di tutte le mafie (IRC)

Visione film "L'uomo dal cuore di ferro" sulla figura di Reinhard Heydrich, ideatore della cd. Soluzione finale (IRC)

Visione film "La mafia uccide solo d'estate" (IRC)

Visione film "Race, il colore della vittoria" (IL fair play).

*Che cos'è la cittadinanza digitale

*Argomenti che verranno svolti dopo il 15 maggio 2023

Totale ore n°47 (41+6 IRC)

Data 11/05/2023

I DOCENTI: Tutti i docenti del consiglio di classe

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI



SEDE FERMI
via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.gov.it
TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it



SEDE GIORGI
via Terraglio, 53
0422 402522



RELAZIONE FINALE

A.S. 2022/2023

CLASSE: 5AM

DISCIPLINA: EDUCAZIONE CIVICA

DOCENTE: CONSIGLIO DI CLASSE

RENDIMENTO / PROFITTO

OTTIMO ☐ BUONO ☒ SUFFICIENTE ☐ INSUFFICIENTE ☐ GRAVEMENTE INSUFF. ☐

ALTRO:

COMPORTAMENTO

CORRETTO ☒ FACILE DISTRAZIONE ☐ DISINTERESSE ☐ DISTURBO ☐

ALTRO:

PROGRAMMA SVOLTO

☒ TUTTO QUELLO PREVISTO

☐ PARTE DI QUELLO PREVISTO
(indicare e spiegare)

☐ PROGRAMMA AGGIUNTIVO
(indicare e spiegare)

☐ PROGRAMMA ALTERNATIVO
(indicare e spiegare)

OSSERVAZIONI: La classe nel suo insieme ha dimostrato buon interesse e partecipazione. Le attività proposte sono state accolte con interesse e gli alunni hanno dimostrato di sapersi confrontare sugli argomenti con le competenze necessarie.

Data 11/05/2023

Firma tutti i docenti del consiglio di classe



ISTITUTO SUPERIORE "GIORGI-FERMI"

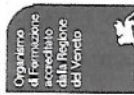
Via S. Pelajo, 37 – 31100 Treviso - C.F. 94144570296

SEDE FERMI

Via S. Pelajo, 37
0422 304272

www.giorgi-fermi.edu.it

SEDE GIORGI
TV/502300L@istruzione.it
TV/502300L@pec.istruzione.it
0422 402522



Indicatori generali	Descrittori	P.	P.A.
1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	4	
	Il testo non è organizzato e manca di ideazione e pianificazione.	8	
	Il testo è organizzato in modo frammentario e non sempre coerente e coeso.	10	
	Il testo presenta alcune incertezze nell'ideazione e si presenta abbastanza coerente e coeso.	12	
	Il testo è organizzato in modo semplice e schematico e si presenta sufficientemente coerente e coeso.	15	
2	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	18	
	Il testo è organizzato e pianificato in modo adeguato e si presenta coerente e coeso in modo consapevole.	20	
	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e le parti sono tra loro consequenziali e coerenti; mostra una struttura organizzativa personale.	4	
	L'elaborato è esposto in modo scorretto e con lessico non appropriato.	8	
	L'elaborato è esposto in modo scorretto con lessico poco appropriato e ripetizione di termini.	10	
3	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza morfologica, sintassi; uso corretto ed efficace della punteggiatura.	12	
	L'elaborato è esposto in modo scorretto ma comprensibile, con lessico non sempre appropriato.	15	
	L'elaborato è esposto in modo abbastanza corretto, solo con qualche errore, con lessico sufficientemente vario.	18	
	L'elaborato è esposto in modo globalmente corretto, con un lessico adeguato e appropriato.	20	
	L'elaborato è esposto in modo corretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	4	
4	Espressione di giudizi critici e valutazioni riferimenti culturali.	8	
	L'elaborato presenta una scarsa rielaborazione e contiene una semplice interpretazione; si evidenziano delle parziali conoscenze e riferimenti culturali non sufficientemente pertinenti.	10	
	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione; si evidenziano alcune conoscenze e qualche riferimento culturale.	12	
	L'elaborato presenta una rielaborazione sufficiente e contiene una semplice interpretazione; si evidenziano conoscenze e riferimenti culturali sufficientemente pertinenti.	15	
	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità e una discreta capacità critica; si evidenziano discrete conoscenze e riferimenti culturali pertinenti.	18	
5	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	20	
	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in rilievo una buona capacità critica dello studente; si evidenziano numerose conoscenze e ampi riferimenti culturali.	60	
	Nell'elaborato è presente un giudizio critico motivato da buone/ottime valutazioni personali; si evidenziano buone/ottime conoscenze e riferimenti culturali pertinenti e precisi.	100	
	Totale	60	
		60	

Generale - Tipologia A (somma punteggio)

Totale in /20

Candidato/a:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA – TIPOLOGIA A

Indicatori specifici	Descrittori	P.	P.A.
A	Il testo non rispetta completamente i vincoli posti nella consegna.	2	
	Il testo rispetta solo alcuni vincoli dati.	4	
	Il testo rispetta quasi tutti vincoli dati.	5	
	Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli.	6	
	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza una corretta lettura ed interpretazione delle consegne.	7	
B	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza una corretta lettura ed una buona interpretazione delle consegne.	8	
	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza una corretta lettura e una ottima interpretazione delle consegne.	10	
	Non è stato compreso il testo, né i concetti chiave e le informazioni essenziali.	2	
	Il testo viene recepito in modo parziale: non vengono individuati i concetti chiave e le informazioni essenziali oppure ne vengono individuati alcuni, ma non sono interpretati correttamente.	4	
	Comprensione ed interpretazione del testo parziale: individuazione di solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni, oppure di tutti, ma con errori nell'interpretazione.	5	
C	Comprensione ed interpretazione semplice del testo: individuazione di alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali; è presente qualche errore nell'interpretazione.	6	
	Comprensione adeguata del testo: individuazione ed interpretazione corretta dei concetti e delle informazioni essenziali.	7	
	Comprensione efficace del testo: individuazione ed interpretazione corretta dei concetti e delle informazioni essenziali.	8	
	Comprensione completa ed interpretazione pertinente dei concetti chiave e delle relazioni tra questi.	10	
	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta totalmente errata o non è presente.	2	
D	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta fortemente lacunosa e con errori.	4	
	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta svolta in modo parziale.	5	
	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta svolta in modo essenziale.	6	
	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta completa ma adeguata solo in parte.	7	
	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta completa e adeguata.	8	
E	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta pertinente, appropriata e approfondita per quanto concerne il lessico, la sintassi e lo stile.	10	
	L'argomento proposto non viene trattato per nulla o viene trattato in modo assai limitato e non sono presenti considerazioni personali.	2	
	L'argomento proposto è trattato in modo limitato e mancano in parte le considerazioni personali.	4	
	L'argomento proposto è trattato in modo parziale e vi sono poche considerazioni personali.	5	
	L'argomento proposto è trattato in modo sufficientemente adeguato e vi sono alcune considerazioni personali.	6	
F	L'argomento proposto è trattato in modo adeguato e vi sono diverse considerazioni personali.	7	
	L'argomento proposto è trattato in modo completo e vi sono diverse considerazioni personali.	8	
	L'argomento proposto è trattato in modo ricco e personale; si evidenzia qualche apporto originale dello studente.	10	
	Totale	40	
		40	



ISTITUTO SUPERIORE "GIORGIO-FERMI"

Via S. Pelajo, 37 – 31100 Treviso – C.F. 94145570266

SEDE FERMI
via S. Pelajo, 37
0422 304272

www.giorgi-fermi.edu.it
TVI502300L@istruzione.it
TVI502300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI
via Terraglio, 53
0422 402522



	Indicatori generali	Descrittori	P.	P.A.
1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coerenza e coerenza testuale.	Il testo non è organizzato e manca di ideazione e pianificazione.	4	
		Il testo è organizzato in modo frammentario e non sempre coerente e coeso.	8	
		Il testo presenta alcune incertezze nell'ideazione e si presenta abbastanza coerente e coeso.	10	
		Il testo è organizzato in modo semplice e schematico e si presenta sufficientemente coerente e coeso.	12	
		Il testo è discretamente organizzato e pianificato e presenta una discreta ideazione, coerenza e coesione.	15	
2	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, punteggiatura, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Il testo è organizzato e pianificato in modo adeguato e si presenta coerente e coeso in modo consapevole.	18	
		Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e le parti sono tra loro consequenziali e coerenti; mostra una struttura organizzativa personale.	20	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto e con lessico non appropriato.	4	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto con lessico poco appropriato e ripetizione di termini.	8	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto ma comprensibile, con lessico non sempre appropriato.	10	
3	Espressione di giudizi critici e valutazioni riferimenti culturali. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali pertinenti e precisi.	L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	12	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	15	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	18	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
4	Espressione di giudizi critici e valutazioni riferimenti culturali. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali pertinenti e precisi.	L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	12	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	15	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	18	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
5	Espressione di giudizi critici e valutazioni riferimenti culturali. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali pertinenti e precisi.	L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	12	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	15	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	18	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
6	Espressione di giudizi critici e valutazioni riferimenti culturali. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali pertinenti e precisi.	L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	12	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	15	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	18	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
7	Espressione di giudizi critici e valutazioni riferimenti culturali. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali pertinenti e precisi.	L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	12	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	15	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	18	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
8	Espressione di giudizi critici e valutazioni riferimenti culturali. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali pertinenti e precisi.	L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	12	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	15	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	18	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
9	Espressione di giudizi critici e valutazioni riferimenti culturali. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali pertinenti e precisi.	L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	12	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	15	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	18	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
10	Espressione di giudizi critici e valutazioni riferimenti culturali. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali pertinenti e precisi.	L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	12	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	15	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	18	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
11	Espressione di giudizi critici e valutazioni riferimenti culturali. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali pertinenti e precisi.	L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	12	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	15	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	18	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
12	Espressione di giudizi critici e valutazioni riferimenti culturali. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali pertinenti e precisi.	L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	12	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	15	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	18	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
13	Espressione di giudizi critici e valutazioni riferimenti culturali. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali pertinenti e precisi.	L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	12	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	15	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	18	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
14	Espressione di giudizi critici e valutazioni riferimenti culturali. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali pertinenti e precisi.	L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	12	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	15	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	18	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
15	Espressione di giudizi critici e valutazioni riferimenti culturali. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali pertinenti e precisi.	L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	12	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	15	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	18	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
16	Espressione di giudizi critici e valutazioni riferimenti culturali. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali pertinenti e precisi.	L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	12	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	15	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	18	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
17	Espressione di giudizi critici e valutazioni riferimenti culturali. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali pertinenti e precisi.	L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	12	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	15	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	18	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
18	Espressione di giudizi critici e valutazioni riferimenti culturali. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali pertinenti e precisi.	L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	12	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	15	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	18	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
19	Espressione di giudizi critici e valutazioni riferimenti culturali. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali pertinenti e precisi.	L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	12	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	15	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	18	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
20	Espressione di giudizi critici e valutazioni riferimenti culturali. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali pertinenti e precisi.	L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	12	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	15	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	18	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
21	Espressione di giudizi critici e valutazioni riferimenti culturali. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali pertinenti e precisi.	L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	12	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	15	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	18	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
22	Espressione di giudizi critici e valutazioni riferimenti culturali. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali pertinenti e precisi.	L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	12	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	15	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	18	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
23	Espressione di giudizi critici e valutazioni riferimenti culturali. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali pertinenti e precisi.	L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	12	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	15	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	18	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
24	Espressione di giudizi critici e valutazioni riferimenti culturali. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali pertinenti e precisi.	L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	12	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	15	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	18	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
25	Espressione di giudizi critici e valutazioni riferimenti culturali. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali pertinenti e precisi.	L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	12	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	15	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	18	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
26	Espressione di giudizi critici e valutazioni riferimenti culturali. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali pertinenti e precisi.	L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	12	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	15	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	18	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
27	Espressione di giudizi critici e valutazioni riferimenti culturali. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali pertinenti e precisi.	L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	12	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	15	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	18	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
28	Espressione di giudizi critici e valutazioni riferimenti culturali. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali pertinenti e precisi.	L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	12	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	15	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	18	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
29	Espressione di giudizi critici e valutazioni riferimenti culturali. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali pertinenti e precisi.	L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	12	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	15	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	18	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
30	Espressione di giudizi critici e valutazioni riferimenti culturali. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali pertinenti e precisi.	L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	12	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	15	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	18	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
31	Espressione di giudizi critici e valutazioni riferimenti culturali. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali pertinenti e precisi.	L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	12	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	15	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	18	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
32	Espressione di giudizi critici e valutazioni riferimenti culturali. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali pertinenti e precisi.	L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	12	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	15	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	18	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
33	Espressione di giudizi critici e valutazioni riferimenti culturali. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali pertinenti e precisi.	L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	12	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	15	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	18	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
34	Espressione di giudizi critici e valutazioni riferimenti culturali. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali pertinenti e precisi.	L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	12	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	15	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	18	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
35	Espressione di giudizi critici e valutazioni riferimenti culturali. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali pertinenti e precisi.	L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	12	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	15	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	18	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
36	Espressione di giudizi critici e valutazioni riferimenti culturali. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali pertinenti e precisi.	L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	12	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	15	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	18	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
37	Espressione di giudizi critici e valutazioni riferimenti culturali. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali pertinenti e precisi.	L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	12	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	15	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	18	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
38	Espressione di giudizi critici e valutazioni riferimenti culturali. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali pertinenti e precisi.	L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	12	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	15	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	18	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
39	Espressione di giudizi critici e valutazioni riferimenti culturali. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali pertinenti e precisi.	L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	12	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	15	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	18	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
40	Espressione di giudizi critici e valutazioni riferimenti culturali. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali pertinenti e precisi.	L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	12	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	15	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	18	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
41	Espressione di giudizi critici e valutazioni riferimenti culturali. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali pertinenti e precisi.	L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	12	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	15	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	18	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
42	Espressione di giudizi critici e valutazioni riferimenti culturali. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali pertinenti e precisi.	L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	12	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	15	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	18	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
43	Espressione di giudizi critici e valutazioni riferimenti culturali. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali pertinenti e precisi.	L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	12	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	15	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	18	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
44	Espressione di giudizi critici e valutazioni riferimenti culturali. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali pertinenti e precisi.	L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	12	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	15	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	18	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
45	Espressione di giudizi critici e valutazioni riferimenti culturali. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali pertinenti e precisi.	L'elabor		

Generale + Tipologia B (somma punteggio)

/100

Totale in /20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA – TIPOLOGIA B

Candidato/a:

Indicatori specifici	Descrittori	P.	P.A.
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo e proposte	La tesi e le argomentazioni non sono state individuate.	3	
	La tesi non è stata individuata e le argomentazioni presenti nel testo sono state individuate in modo errato o poco chiaro.	6	
	La tesi è stata individuata parzialmente e le argomentazioni presenti nel testo sono state individuate con qualche imprecisione.	7.5	
	La tesi è stata individuata ma le argomentazioni a sostegno della tesi non sono state rintracciate sempre correttamente.	9	
	La tesi e almeno un'argomentazione a sostegno della tesi sono state individuate.	10.5	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo e proposte	La tesi e qualche argomentazione a sostegno della tesi sono state individuate in modo convincente.	12	
	La tesi espressa dall'autore e tutte le argomentazioni a sostegno della tesi sono state individuate con certezza.	15	
	Non viene formulata correttamente la tesi e non vengono usati i connettivi adeguatamente.	3	
	Il percorso argomentativo non viene sostenuto con coerenza e/o non sono utilizzati adeguatamente i connettivi.	6	
	Il percorso argomentativo non viene sempre sostenuto con coerenza e/o viene utilizzato solo qualche connettivo pertinente.	7.5	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti	Il percorso argomentativo viene sostenuto con sufficiente coerenza e viene utilizzato qualche connettivo pertinente.	9	
	Il percorso argomentativo viene sostenuto in modo discreto e vengono utilizzati i connettivi in modo per lo più appropriato.	10.5	
	Il percorso argomentativo viene sostenuto in modo articolato e organico e vengono utilizzati i connettivi in modo appropriato.	12	
	Il percorso argomentativo viene sostenuto in modo approfondito ed originale e vengono utilizzati in modo del tutto pertinente i connettivi.	15	
	I riferimenti culturali sono assenti o scorretti e poco congrui.	2	
Riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	I riferimenti culturali sono a tratti scorretti e/o poco congrui.	4	
	Nell'elaborato sono presenti pochi e incerti riferimenti culturali, non del tutto congrui.	5	
	Nell'elaborato sono presenti pochi riferimenti culturali abbastanza corretti, ma non del tutto congrui.	6	
	Nell'elaborato sono presenti pochi riferimenti culturali, ma corretti e congrui.	7	
	Nell'elaborato sono presenti riferimenti culturali corretti e abbastanza congrui.	8	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Nell'elaborato sono presenti riferimenti culturali corretti e del tutto congrui.	10	
	Totale	40	



ISTITUTO SUPERIORE "GIORGIO-FERMI"

Via S. Pelajo, 37 - 31100 Treviso - C.F. 94145570266

SEDE FERMI
Via S. Pelajo, 37
0422 304272

www.giorgi-fermi.edu.it
TV502300L@istruzione.it
TV502300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI
via Terraglio, 53
0422 402522



Indicatori generali	Descrittori	P.	P.A.
1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Il testo non è organizzato e manca di ideazione e pianificazione.	4
		Il testo è organizzato in modo frammentario e non sempre coerente e coeso.	8
		Il testo presenta alcune incertezze nell'ideazione e si presenta abbastanza coerente e coeso.	10
		Il testo è organizzato in modo semplice e schematico e si presenta sufficientemente coerente e coeso.	12
		Il testo è discretamente organizzato e pianificato e presenta una discreta ideazione, coerenza e coesione.	15
		Il testo è organizzato e pianificato in modo adeguato e si presenta coerente e coeso in modo consapevole.	18
		Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e le parti sono tra loro consequenziali e coerenti; mostra una struttura organizzativa personale.	20
		L'elaborato è esposto in modo scorretto e con lessico non appropriato.	4
		L'elaborato è esposto in modo scorretto con lessico poco appropriato e ripetizione di termini.	8
		L'elaborato è esposto in modo scorretto ma comprensibile, con lessico non sempre appropriato.	10
2	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, punteggiatura, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	L'elaborato è esposto in modo abbastanza corretto, solo con qualche errore, con lessico sufficientemente vario.	15
		L'elaborato è esposto in modo globalmente corretto, con un lessico adeguato e appropriato.	18
		L'elaborato è esposto in modo corretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20
		L'elaborato difetta per lo più di rielaborazione e di interpretazione; si evidenziano lacune nelle conoscenze.	4
		L'elaborato presenta una scarsa rielaborazione e contiene una semplice interpretazione; si evidenziano delle parziali conoscenze e riferimenti culturali non sufficientemente pertinenti.	8
		L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione; si evidenziano alcune conoscenze e qualche riferimento culturale.	10
3	Espressione di giudizi critici e valutazioni riferimenti culturali. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	L'elaborato presenta una rielaborazione sufficiente e contiene una semplice interpretazione; si evidenziano conoscenze e riferimenti culturali sufficientemente pertinenti.	12
		L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità e una discreta capacità critica; si evidenziano discrete conoscenze e riferimenti culturali pertinenti.	15
		L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in rilievo una buona capacità critica dello studente; si evidenziano numerose conoscenze e ampi riferimenti culturali.	18
		Nell'elaborato è presente un giudizio critico motivato da buone/ottime valutazioni personali; si evidenziano buone/ottime conoscenze e riferimenti culturali pertinenti e precisi.	20
Totale		60	/60

Generale - Tipologia C (somma punteggio)

/100
Totale in /20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA – TIPOLOGIA C

Candidato/a:

Indicatori specifici	Tipologia C	Descrittori	P.	P.A.
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	e dell'eventuale parafrasi	Il testo risulta scarsamente pertinente rispetto alla traccia. Il titolo complessivo e la eventuale parafrasi sono alquanto incoerenti.	3	—
		Il testo risulta superficialmente pertinente rispetto alla traccia e poco coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	6	
		Il testo risulta non pienamente pertinente rispetto alla traccia e non sufficientemente coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	7.5	
		Il testo risulta abbastanza pertinente rispetto alla traccia e sufficientemente coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	9	
		Il testo risulta pienamente pertinente rispetto alla traccia e discretamente coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	10.5	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	e dell'eventuale parafrasi	Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e adeguatamente coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	12	—
		Il testo risulta pienamente pertinente e coerente rispetto alla traccia e nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	15	
		L'esposizione risulta fortemente disorganica.	3	
		L'esposizione risulta superficialmente ordinata e poco lineare.	6	
		L'esposizione risulta non sufficientemente ordinata e solo parzialmente articolata.	7.5	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	e dell'eventuale parafrasi	L'esposizione presenta uno sviluppo pressoché sufficientemente ordinato e lineare.	9	—
		L'esposizione si presenta discretamente organica e lineare.	10.5	
		L'esposizione si presenta adeguatamente organica e lineare.	12	
		L'esposizione risulta pienamente organica, articolata e del tutto lineare.	15	
		Nell'elaborato non sono presenti conoscenze relative all'argomento e i riferimenti culturali utilizzati sono assenti o scorretti.	2	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	e dei riferimenti culturali	Nell'elaborato sono presenti conoscenze superficiali in relazione all'argomento e i riferimenti culturali presenti sono utilizzati in maniera non articolata.	4	—
		Nell'elaborato sono presenti conoscenze parzialmente corrette in relazione all'argomento e sono presenti riferimenti culturali, anche se non del tutto articolati.	5	
		Nell'elaborato sono presenti conoscenze sufficientemente corrette in relazione all'argomento e i riferimenti culturali risultano semplicemente articolati.	6	
		Nell'elaborato sono presenti conoscenze corrette sull'argomento e i riferimenti culturali sono abbastanza articolati.	7	
		Nell'elaborato sono presenti conoscenze corrette sull'argomento e i riferimenti culturali sono ben articolati.	8	
Nell'elaborato sono presenti conoscenze ampie e approfondite sull'argomento e i riferimenti culturali sono sapientemente articolati.			10	—
Totale			40	

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI DELLA SECONDA PROVA SCRITTA
INDIRIZZO: MECCATRONICA MECCANICA ENERGIA**

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

Candidato: _____

Classe: _____

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Descrittore	Punteggio	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)	Punteggio attribuito
Padronanza delle conoscenze disciplinari e capacità interpretative relative ai nuclei fondamentali di indirizzo	Padronanza completa e dettagliata delle conoscenze disciplinari e ottime capacità interpretative relative ai nuclei fondamentali d'indirizzo	5	5	
	Padronanza delle conoscenze disciplinari e capacità interpretative relative ai nuclei fondamentali d'indirizzo discrete	4		
	Padronanza delle conoscenze disciplinari e capacità interpretative relative ai nuclei fondamentali d'indirizzo sufficienti ed essenziali	3		
	Padronanza incerta e/o incompleta delle conoscenze disciplinari e mediocri capacità interpretative relative ai nuclei fondamentali d'indirizzo	2		
	Padronanza delle conoscenze disciplinari lacunosa e frammentaria e scarse capacità interpretative relative ai nuclei fondamentali d'indirizzo	1		
Padronanza dei nuclei fondamentali d'indirizzo con particolare riferimento ai metodi e agli strumenti utilizzati per risolvere le situazioni proposte	Padronanza completa e dettagliata su tutti i nuclei tematici fondamentali d'indirizzo cui la prova fa riferimento	5	5	
	Discreta padronanza della maggior parte dei nuclei tematici fondamentali d'indirizzo cui la prova fa riferimento	4		
	Padronanza sufficiente ed essenziale della maggior parte dei nuclei tematici fondamentali d'indirizzo cui la prova fa riferimento	3		
	Padronanza incerta e/o incompleta dei nuclei tematici fondamentali d'indirizzo cui la prova fa riferimento	2		
	Padronanza lacunosa e frammentaria dei nuclei tematici fondamentali d'indirizzo	1		
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza e adeguatezza degli elaborati rispetto alle indicazioni fornite	La traccia è svolta in modo completo, logico ed esauriente in piena coerenza rispetto alle indicazioni fornite	7	7	
	La traccia è svolta in modo completo e adeguatamente coerente con le indicazioni fornite	5 - 6		
	La traccia è svolta in modo semplice ma completo e sufficientemente coerente con le indicazioni fornite	4		
	La traccia è svolta in modo incompleto e frammentario e parzialmente coerente con le indicazioni fornite	2 - 3		
	La traccia è incompleta e scarsamente coerente con le indicazioni fornite	1		
Capacità di argomentare, analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici verbali e simbolici	Argomenta, analizza, collega e sintetizza le informazioni in modo chiaro, logico ed esauriente	3	3	
	Capacità di argomentare, analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni con linguaggio semplice ed essenziale	2		
	Argomenta, analizza, collega e sintetizza con difficoltà le informazioni usando per lo più un linguaggio non pertinente	1		

Totale/20

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	1.50-2.50
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, ridaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	1.50-2.50
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta ridaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, ridaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, ridaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

I SIMULAZIONE PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Beppe Fenoglio, *Una questione privata* (1990)

Beppe Fenoglio (Alba, 1922 - Torino, 1963) narra in *Una questione privata* la vicenda di Milton, giovane unitosi alle bande partigiane nelle Langhe, innamorato di Fulvia, ricca torinese rifugiata nella villa di campagna, che ha frequentato prima dell'armistizio. Ora la fanciulla è lontana ed egli teme che abbia avuto una storia d'amore con l'amico Giorgio. Nel passo il protagonista ricorda i momenti intensi trascorsi con lei.

Com'erano venute belle le ciliege nella primavera del quarantadue. Fulvia ci si era arrampicata per coglierne per loro due. Da mangiarsi dopo quella cioccolata svizzera autentica di cui Fulvia pareva avere una scorta inesauribile. Ci si era arrampicata come un maschiaccio, per cogliere quelle che diceva le più gloriosamente mature, si era allargata su un ramo laterale di apparenza non troppo solida. Il cestino era già pieno e ancora non scendeva, nemmeno rientrava verso il tronco. Lui arrivò a pensare che Fulvia tardasse apposta perché lui si decidesse a farlesi un po' più sotto e scoccarle un'occhiata da sotto in su. Invece indietreggiò di qualche passo, con le punte dei capelli gelate e le labbra che gli tremavano. «Scendi. Ora basta, scendi. Se tardi a scendere non ne mangerò nemmeno una. Scendi o rovescerò il cestino dietro la siepe. Scendi. Tu mi tieni in agonia». Fulvia rise, un po' stridula, e un uccello scappò via dai rami alti dell'ultimo ciliegio. Proseguì con passo leggerissimo verso la casa ma presto si fermò e retrocesse verso i ciliegi. «Come potevo scordarmene?» pensò, molto turbato. Era successo proprio all'altezza dell'ultimo ciliegio. Lei aveva attraversato il vialetto ed era entrata nel prato oltre i ciliegi. Si era sdraiata, sebbene vestisse di bianco e l'erba non fosse più tiepida. Si era raccolta nelle mani a conca la nuca e le trecce e fissava il sole. Ma come lui accennò a entrare nel prato gridò di no. «Resta dove sei. Appoggiati al tronco del ciliegio. Così». Poi, guardando il sole, disse: «Sei brutto». Milton assentì con gli occhi e lei riprese: «Hai occhi stupendi, la bocca bella, una bellissima mano, ma complessivamente sei brutto». Girò impercettibilmente la testa verso lui e disse: «Ma non sei poi così brutto. Come fanno a dire che sei brutto? Lo dicono senza... senza riflettere». Ma più tardi disse, piano ma che lui sentisse sicuramente: «*Hieme et aestate, prope et procul, usque dum vivam...*¹ O grande e caro Iddio, fammi vedere per un attimo solo, nel bianco di quella nuvola, il profilo dell'uomo a cui lo dirò». Scattò tutta la testa verso di lui e disse: «Come comincerai la tua prossima lettera? Fulvia dannazione?» Lui aveva scosso la testa, frusciando i capelli contro la corteccia del ciliegio. Fulvia si affannò. «Vuoi dire che non ci sarà una prossima lettera?»

¹ ***Hieme... dum vivam***: il significato della frase latina è quello di una promessa d'amore: "d'inverno e d'estate, vicino e lontano, finché vivrò".



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.edu.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

- 25 «Semplicemente che non la comincerò Fulvia dannazione. Non temere, per le lettere. Mi rendo conto. Non possiamo più farne a meno. Io di scrivertele e tu di riceverle».
- Era stata Fulvia a imporgli di scriverle, al termine del primo invito alla villa. L'aveva chiamato su perché le traducesse i versi di *Deep Purple*². Penso si tratti del sole al tramonto, gli disse. Lui tradusse, dal disco al minimo dei giri. Lei gli diede sigarette e una tavoletta di quella cioccolata svizzera. Lo riaccompagnò al cancello. «Potrò vederti, — domandò lui, — domattina, quando scenderai in Alba?» «No, assolutamente no». «Ma ci vieni ogni mattina, — protestò, — e fai il giro di tutte le caffetterie». «Assolutamente no. Tu ed io in città non siamo nel nostro centro». «E qui potrò tornare?» «Lo dovrai». «Quando?» «Fra una settimana esatta». Il futuro Milton brancolò di fronte all'enormità, alla invalicabilità di tutto quel tempo. Ma lei, lei come aveva potuto stabilirlo con tanta leggerezza? «Restiamo intesi fra una settimana esatta. Tu però nel frattempo mi scriverai». «Una lettera?» «Certo una lettera. Scrivimela di notte». «Sì, ma che lettera?» «Una lettera». E così Milton aveva fatto e al secondo appuntamento Fulvia gli disse che scriveva benissimo, «Sono... discreto». «Meravigliosamente, ti dico. Sai che farò la prima volta che andrò a Torino? Comprerò un cofanetto per conservarci le tue lettere. Le conserverò tutte e mai nessuno le vedrà. Forse le mie nipoti, quando avranno questa mia età». E lui non poté dir niente, oppresso dall'ombra della terribile possibilità che le nipoti di Fulvia non fossero anche le sue. «La prossima lettera come la comincerai? — aveva proseguito lei. — Questa cominciava con Fulvia splendore. Davvero sono splendida?» «No, non sei splendida». «Ah, non lo sono?» «Sei tutto lo splendore». «Tu, tu tu, — fece lei, — tu hai una maniera di metter fuori le parole... Ad esempio, è stato come se sentissi pronunciare splendore per la prima volta». «Non è strano. Non c'era splendore prima di te». «Bugiardo! — mormorò lei dopo un attimo, — guarda che bel sole meraviglioso!» E alzatasi di scatto corse al margine del vialetto, di fronte al sole.
- 45

(Beppe Fenoglio, *Una questione privata*, I ventitré giorni della città di Alba, Einaudi, Torino, 1990)

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi in non più di 7-8 righe il passo.
2. Qual è la condizione culturale dei due giovani? Da cosa lo si evince?
3. Come si relaziona la ragazza con Milton?
4. Che cosa prova Milton per lei?
5. Nel testo, secondo te, l'autore usa frasi lunghe e articolate o brevi e semplici? Quale effetto intende raggiungere lo scrittore nel lettore?

Interpretazione

L'amore è tra i temi ricorrenti nella tradizione letteraria. Come viene trattato nel passo? Quali modelli ti sembrano evocati? In relazione a questo argomento, quali voci conosciute nel corso dei tuoi studi ti hanno maggiormente colpito? Per quali ragioni? Illustrale fornendo le motivazioni della tua scelta.

² *Deep purple*: canzone di Nino Tempa e April Stevens molto famosa negli anni Trenta.



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.edu.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

PROPOSTA A2

Giovanni Pascoli, *Patria*, da *Myricae*

Sogno d'un dì d'estate.

Quanto scampanellare
tremulo di cicale!
Stridule pel filare
5 moveva il maestrale
le foglie accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole
in fasce polverose:
erano in ciel due sole
10 nuvole, tenui, róse¹:
due bianche spennellate

in tutto il ciel turchino.

Siepi di melograno,
fratte di tamerice²,
15 il palpito lontano
d'una trebbiatrice,
l'*angelus* argentino³...

dov'ero? Le campane
mi dissero dov'ero,
20 piangendo, mentre un cane
latrava al forestiero,
che andava a capo chino.

Il titolo di questo componimento era originariamente *Estate* e solo nell'edizione di *Myricae* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

¹ **róse**: corrose.

² **tamerice**: cespuglio di tamerici.

³ **angelus argentino**: il suono delle campane che in varie ore della giornata richiama alla preghiera (*angelus*) è nitido, come se venisse prodotto dalla percussione di una superficie d'argento (*argentino*).



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.edu.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. Vi sono molte analogie e metafore nel componimento a descrivere la natura con suoni, rumori e colori. Individuane alcune e spiegate il significato.
3. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero?" con cui inizia l'ultima strofa?
4. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

Interpretazione

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un forestiero. Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Luca Borzani**, *La Repubblica online*, 4 aprile 2022.

(https://genova.repubblica.it/cronaca/2022/04/04/news/la_conferenza_di_genova_del_1922-344070360/)

La Conferenza di Genova del 1922

Nei giorni in cui la guerra irrompe di nuovo in Europa, l'anniversario della Conferenza internazionale di Genova, 10 aprile - 19 maggio 1922, riporta a quella che fu l'incapacità delle nazioni europee di costruire una pace duratura dopo la tragedia del primo conflitto mondiale e di avviare un condiviso processo di ricostruzione post bellica. A Genova si consumò, per usare un'espressione di Giovanni Ansaldo, allora caporedattore de "Il Lavoro" e autorevole collaboratore de "La Rivoluzione Liberale" di Piero Gobetti, un'ennesima "sagra della diplomazia". Con il prevalere del carattere sordo degli obiettivi, l'eccesso confusivo di partecipazione, lo sguardo dei singoli paesi più rivolto al passato e agli interessi nazionali piuttosto che sui mutamenti esplosivi nell'economia, nella società e nella politica prodotti dalla Grande Guerra. A partire dalla rivoluzione sovietica del 1917. [...]

Un giudizio largamente condiviso dagli storici, che accentua però quel carattere di spartiacque, di svuotarsi delle diplomazie internazionali, rappresentato dalla Conferenza e, insieme, valorizza il carico di speranza e di attese che si riversarono sul capoluogo ligure. Per la prima volta sedevano intorno a uno stesso tavolo sia le nazioni vincitrici che quelle sconfitte, in testa la Germania, ed era



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.edu.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

- 15 presente la Russia, assunta fino ad allora come un pària internazionale. E su cui pesavano
drammaticamente le conseguenze di una guerra civile a cui molto avevano contribuito, con il
blocco economico e l'invio di truppe, le stesse potenze dell'Intesa. Alla Conferenza fortemente
voluta, se non imposta, dal premier britannico David Lloyd George, partecipano trentaquattro
paesi, tra cui cinque dominions inglesi. Insomma, Genova si era trovata ad ospitare il mondo.
- 20 Avverrà di nuovo soltanto con il G8 del 2001. [...]
Genova che ospita la Conferenza non è però una città pacificata. Come non lo è l'Italia. Un
tesissimo conflitto sociale continua ad attraversarla e a cui corrisponde la violenta azione del
fascismo. [...]
- 25 L'insistenza franco-belga nell'isolare la Germania e il voler costringere la Russia al pagamento dei
debiti contratti dallo zar sono le ragioni principali del fallimento. Così come il non mettere in
discussione i trattati imposti dai vincitori, le sanzioni, l'entità delle riparazioni, i modi e i tempi dei
pagamenti. Di disarmo non si riuscirà a parlare. Molto di quello che avverrà è anche conseguenza
del non aver trovato ragioni comuni e accettabili da tutti. L'ombra del secondo conflitto mondiale e
dei totalitarismi, ancorché imprevedibile, comincia a formarsi.
- 30 L'Italia ne sarà coinvolta per prima. Ecco, a distanza di un secolo, le difficoltà a costruire la pace a
fronte della facilità della guerra ci interrogano con straordinaria forza.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano mettendo in rilievo il clima storico in cui si svolse la Conferenza di Genova.
2. Nel brano, l'autore sottolinea che Genova "non è però una città pacificata" (r. 21). Perché? Spiega a quali tensioni politico-sociali, anche a livello nazionale, Borzani fa riferimento.
3. Individua quali furono, a parere dell'autore, le principali cause del fallimento delle trattative e le conseguenze dei mancati accordi tra le potenze europee.
4. Illustra quali furono i mutamenti esplosivi prodotti dalla Grande Guerra nelle nazioni del continente europeo.

Produzione

Esattamente a cento anni di distanza dalla Conferenza di Genova, la situazione storica è profondamente mutata, eppure le riflessioni espresse dall'autore circa quell'evento possono essere riferite anche all'attualità. Esponi le tue considerazioni in proposito e approfondiscile, argomentando e traendo spunto dai tuoi studi, dalle tue letture e dalle tue conoscenze, ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.edu.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Manlio Di Domenico**, *Complesso è diverso da complicato: per questo serve multidisciplinarietà*, in "Il Sole 24 ore", supplemento Nòva, 6 marzo 2022, pag. 18.

Una pandemia è un complesso fenomeno biologico, sociale ed economico. "Complesso" è molto diverso da "complicato": il primo si riferisce alle componenti di un sistema e alle loro interazioni, il secondo si usa per caratterizzare un problema in relazione al suo grado di difficoltà. Un problema complicato richiede molte risorse per essere approcciato, ma può essere risolto; un problema complesso non garantisce che vi sia una soluzione unica e ottimale, ma è spesso caratterizzato da molteplici soluzioni che coesistono, alcune migliori di altre e molte egualmente valide. [...]

Ma perché è importante capire la distinzione tra complicato e complesso? Questa distinzione sta alla base degli approcci necessari per risolvere in maniera efficace i problemi corrispondenti. I problemi complicati possono essere risolti molto spesso utilizzando un approccio riduzionista, dove l'oggetto di analisi, per esempio uno smartphone, può essere scomposto nelle sue componenti fondamentali che, una volta comprese, permettono di intervenire, con un costo noto e la certezza di risolvere il problema. Purtroppo, per i problemi complessi questo approccio è destinato a fallire: le interazioni tra le componenti sono organizzate in modo non banale e danno luogo a effetti che non possono essere previsti a partire dalla conoscenza delle singole parti. [...] Un'osservazione simile fu fatta da Philip Anderson, Nobel per la Fisica nel 1977, in un articolo che è stato citato migliaia di volte e rappresenta una delle pietre miliari della scienza della complessità: «More is different». Anderson sottolinea come la natura sia organizzata in una gerarchia, dove ogni livello è caratterizzato da una scala specifica. [...] Ogni scala ha una sua rilevanza: gli oggetti di studio (particelle, molecole, cellule, tessuti, organi, organismi, individui, società) a una scala sono regolati da leggi che non sono banalmente deducibili da quelle delle scale inferiori. Nelle parole di Anderson, la biologia non è chimica applicata, la chimica non è fisica applicata, e così via.

Questo *excursus* è necessario per comprendere come va disegnata una risposta chiara a un problema complesso come la pandemia di Covid 19, che interessa molteplici scale: da quella molecolare, dove le interazioni tra le proteine (molecole molto speciali necessarie al funzionamento della cellula) del virus Sars-Cov-2 e del suo ospite umano (e non), sono in grado di generare alterazioni nel tradizionale funzionamento dei nostri sistemi, dall'immunitario al respiratorio, dal circolatorio al nervoso, causando in qualche caso – la cui incidenza è ancora oggetto di studio – problemi che interessano molteplici organi, anche a distanza di tempo dall'infezione. Virologi, biologi evolucionisti, infettivologi, immunologi, patologi: tutti mostrano competenze specifiche necessarie alla comprensione di questa fase del fenomeno. Ma non solo: la circolazione del virus avviene per trasmissione aerea, [...] e il comportamento umano, che si esprime tramite la socialità, è la principale fonte di trasmissione. A questa scala è l'epidemiologia la scienza che ci permette di capire il fenomeno, tramite modelli matematici e scenari che testano ipotesi su potenziali interventi. Ma l'attuazione o meno di questi interventi ha effetti diretti, talvolta prevedibili e talvolta imprevedibili, sull'individuo e la società: dalla salute individuale (fisica e mentale) a quella pubblica, dall'istruzione all'economia. A questa scala, esperti di salute pubblica, sociologia, economia, scienze comportamentali, pedagogia, e così via, sono tutti necessari per comprendere il fenomeno.

Il dibattito scientifico, contrariamente a quanto si suppone, poggia sul porsi domande e dubitare, in



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.edu.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

- 40 una continua interazione che procede comprovando i dati fino all'avanzamento della conoscenza. Durante una pandemia gli approcci riduzionistici non sono sufficienti, e la mancanza di comunicazione e confronto tra le discipline coinvolte alle varie scale permette di costruire solo una visione parziale, simile a quella in cui vi sono alcune tessere di un puzzle ma è ancora difficile intuirne il disegno finale. L'interdisciplinarietà non può, e non deve, più essere un pensiero illusorio,
- 45 ma dovrebbe diventare il motore della risposta alla battaglia contro questa pandemia. Soprattutto, dovrebbe essere accompagnata da una comunicazione istituzionale e scientifica chiara e ben organizzata, per ridurre il rischio di infodemia e risposte comportamentali impreviste.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza l'articolo e spiega il significato dell'espressione «More is different».
2. Quali sono le tesi centrali presentate nell'articolo e con quali argomenti vengono sostenute? Spiega anche le differenze esistenti tra un problema complesso e un problema complicato e perché un problema complicato può essere risolto più facilmente di un problema complesso.
3. Che cosa caratterizza un "approccio riduzionista" e quali sono i suoi limiti?
4. Quali caratteristiche peculiari della conoscenza scientifica sono state evidenziate dal recente fenomeno della pandemia?

Produzione

Dopo aver letto e analizzato l'articolo, esprimi le tue considerazioni sulla relazione tra la complessità e la conoscenza scientifica, confrontandoti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali. Sviluppa le tue opinioni in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Antonio Cassese**, *I diritti umani oggi*, Economica Laterza, Bari 2009 (prima ed. 2005), pp. 230-231.

Antonio Cassese (1937-2011) è stato un giurista, esperto di Diritto internazionale.

- Il tentativo di realizzare i diritti umani è continuamente rimesso in discussione. Le forze che si oppongono alla loro realizzazione sono numerose: regimi autoritari, strutture governative soverchianti e onnicomprensive, gruppi organizzati che usano la violenza contro persone innocenti e indifese, più in generale, gli impulsi aggressivi e la volontà di predominio degli uomini che
- 5 animano quelle strutture e quei gruppi. Contro tutti questi «nemici», i diritti umani stentano ad alzare la loro voce.
- Che fare dunque? Per rispondere, e non con una semplice frase, bisogna avere chiaro in mente che i diritti umani sono una grande conquista dell'*homo societatis* sull'*homo biologicus*. Come ha così bene detto un grande biologo francese, Jean Hamburger, niente è più falso dell'affermazione
- 10 secondo cui i diritti umani sono «diritti naturali», ossia coessenziali alla natura umana, connaturati all'uomo. In realtà, egli ha notato, l'uomo come essere biologico è portato ad aggredire e soverchiare l'altro, a prevaricare per sopravvivere, e niente è più lontano da lui dell'altruismo e



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.edu.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

15 dell'amore per l'altro: «niente eguaglia la crudeltà, il disprezzo per l'individuo, l'ingiustizia di cui la natura ha dato prova nello sviluppo della vita». Se «l'uomo naturale» nutre sentimenti di amore e di tenerezza, è solo per procreare e proteggere la ristretta cerchia dei suoi consanguinei. I diritti umani, sostiene Hamburger, sono una vittoria dell'io sociale su quello biologico, perché impongono di limitare i propri impulsi, di rispettare l'altro: «il concetto di diritti dell'uomo non è ispirato dalla legge naturale della vita, è al contrario ribellione contro la legge naturale».

20 Se è così, e non mi sembra che Hamburger abbia torto, non si potrà mai porre termine alla tensione tra le due dimensioni. E si dovrà essere sempre vigili perché l'io biologico non prevalga sull'io sociale.

25 Ne deriva che anche una protezione relativa e precaria dei diritti umani non si consegue né in un giorno né in un anno: essa richiede un arco di tempo assai lungo. La tutela internazionale dei diritti umani è come quei fenomeni naturali – i movimenti tellurici, le glaciazioni, i mutamenti climatici – che si producono impercettibilmente, in lassi di tempo che sfuggono alla vita dei singoli individui e si misurano nell'arco di generazioni. Pure i diritti umani operano assai lentamente, anche se – a differenza dei fenomeni naturali – non si dispiegano da sé, ma solo con il concorso di migliaia di persone, di Organizzazioni non governative e di Stati. Si tratta, soprattutto, di un processo che non è lineare, ma continuamente spezzato da ricadute, imbarbarimenti, ristagni, silenzi lunghissimi.

30 Come Nelson Mandela, che ha molto lottato per la libertà, ha scritto nella sua *Autobiografia*: «dopo aver scalato una grande collina ho trovato che vi sono ancora molte più colline da scalare».

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Nello svolgimento del discorso viene introdotta una contro-tesi: individuala.
3. Sul piano argomentativo quale valore assume la citazione del biologo francese, Jean Hamburger?
4. Spiega l'analogia proposta, nell'ultimo capoverso, fra la *tutela internazionale dei diritti umani* e i *fenomeni naturali* impercettibili.
5. La citazione in chiusura da Nelson Mandela quale messaggio vuole comunicare al lettore?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali esprimi il tuo giudizio in merito all'attualità della violazione dei diritti umani, recentemente ribadita da gravissimi fatti di cronaca. Sviluppa le tue opinioni in un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.edu.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dall'articolo di **Mauro Bonazzi**, *Saper dialogare è vitale*, in 7-Sette supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 14 gennaio 2022, p. 57.

«Tropo spesso i saggi, gli esperti, e non solo loro, vivono nella sicurezza delle loro certezze, arroccati dietro il muro delle loro convinzioni. Ma il vero sapiente deve fare esattamente il contrario [...].

Spingersi oltre, trasgredire i confini di ciò che è noto e familiare, rimettendo le proprie certezze in discussione nel confronto con gli altri. Perché non c'è conoscenza fino a che il nostro pensiero non riesce a specchiarsi nel pensiero altrui, riconoscendosi nei suoi limiti, prendendo consapevolezza di quello che ancora gli manca, o di quello che non vedeva. Per questo il dialogo è così importante, necessario - è vitale. Anche quando non è facile, quando comporta scambi duri. Anzi sono proprio quelli i confronti più utili. Senza qualcuno che contesti le nostre certezze, offrendoci altre prospettive, è difficile uscire dal cerchio chiuso di una conoscenza illusoria perché parziale, limitata. In fondo, questo intendeva Socrate, quando ripeteva a tutti che sapeva di non sapere: non era una banale ammissione di ignoranza, ma una richiesta di aiuto, perché il vero sapere è quello che nasce quando si mettono alla prova i propri pregiudizi, ampliando gli orizzonti.

Vale per i sapienti, e vale per noi verrebbe da osservare con due psicologi, David Dunning e Justin Kruger. Alla fine del secolo scorso, con una serie di esperimenti illuminanti, mostrarono che tanto meno uno sa tanto più è convinto di aver capito tutto; tanto meno uno è competente e tanto più pensa che sia tutto semplice, e perciò non c'è bisogno di ascoltare gli altri. Lo aveva già detto anche William Shakespeare, per altro: «il saggio sa di essere stupido, è lo stupido invece che crede di essere saggio». In fondo, è un meccanismo comprensibile, perché dentro di noi c'è una tendenza naturale, innata, a inquadrare la realtà a partire dal nostro punto di vista, mettendo noi stessi al centro delle cose. Il problema è che, così facendo, finiamo per confondere abitudini e certezze, nel senso che finiamo per considerare giusto e vero quello che ci sembra normale, semplicemente perché è ciò a cui siamo abituati. Un errore, e non di poco conto, che sulla media e lunga distanza finirà per impedirci di comprendere quello che accade intorno a noi.

Il vero sapere è quello che nasce quando si mettono alla prova i propri pregiudizi, ampliando gli orizzonti».

A partire dall'articolo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, rifletti sull'importanza, il valore e le condizioni del dialogo a livello personale e nella vita della società nei suoi vari aspetti e ambiti. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.edu.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

PROPOSTA C2

Entrano in Costituzione le tutele dell'ambiente, della biodiversità e degli animali

Tratto da <https://www.gazzettaufficiale.it/dettaglio/codici/costituzione>

Articoli prima delle modifiche	Articoli dopo le modifiche
Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.	Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali.
Art. 41 L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali.	Art. 41 L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla salute, all'ambiente , alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali e ambientali .

Sulla base della tabella che mette in evidenza le recenti modifiche apportate agli articoli 9 e 41 della Costituzione dalla Legge Costituzionale 11 febbraio 2022, n. 1, esponi le tue considerazioni e riflessioni al riguardo in un testo coerente e coeso sostenuto da adeguate argomentazioni, che potrai anche articolare in paragrafi opportunamente titolati e presentare con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 4 ore dalla consegna delle tracce.



ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

II SIMULAZIONE PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Italo Svevo, *Prefazione*, da *La coscienza di Zeno*, 1923.

Edizione: I. Svevo, *Romanzi. Parte seconda*, Milano 1969, p. 599.

Italo Svevo, pseudonimo di Aron Hector Schmitz (Trieste, 1861 – Motta di Livenza, Treviso, 1928), fece studi commerciali e si impiegò presto in una banca. Nel 1892 pubblicò il suo primo romanzo, *Una vita*. Risale al 1898 la pubblicazione del secondo romanzo, *Senilità*. Nel 1899 Svevo entrò nell'azienda del suocero. Nel 1923 pubblicò il romanzo *La coscienza di Zeno*. Uscirono postumi altri scritti (racconti, commedie, scritti autobiografici, ecc.). Svevo si formò sui classici delle letterature europee. Aperto al pensiero filosofico e scientifico, utilizzò la conoscenza delle teorie freudiane nella elaborazione del suo terzo romanzo.

Io sono il dottore di cui in questa novella si parla talvolta con parole poco lusinghiere. Chi di psicoanalisi s'intende, sa dove piazzare l'antipatia che il paziente mi dedica.

Di psicoanalisi non parlerò perché qui entro se ne parla già a sufficienza. Debbo scusarmi di aver indotto il mio paziente a scrivere la sua autobiografia; gli studiosi di psicoanalisi arricceranno il naso a tanta novità. Ma egli era vecchio ed io sperai che in tale rievocazione il suo passato si rinverdisse, che l'autobiografia fosse un buon preludio alla psicoanalisi. Oggi ancora la mia idea mi pare buona perché mi ha dato dei risultati insperati, che sarebbero stati maggiori se il malato sul più bello non si fosse sottratto alla cura truffandomi del frutto della mia lunga paziente analisi di queste memorie.

Le pubblico per vendetta e spero gli dispiaccia. Sappia però ch'io sono pronto di dividere con lui i lauti onorari che ricaverò da questa pubblicazione a patto egli riprenda la cura. Sembrava tanto curioso di se stesso! Se sapesse quante sorprese potrebbero risultargli dal commento delle tante verità e bugie ch'egli ha qui accumulate!...

Dottor S.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto informativo del testo in non più di dieci righe.
2. Quali personaggi entrano in gioco in questo testo? E con quali ruoli?
3. Quali informazioni circa il paziente si desumono dal testo?
4. Quale immagine si ricava del Dottor S.?
5. Il Dottor S. ha indotto il paziente a scrivere la sua autobiografia. Perché?



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.edu.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

6. Rifletti sulle diverse denominazioni del romanzo: "novella" (r. 1), "autobiografia" (r. 4), "memorie" (r. 9).

Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano e approfondiscila con opportuni collegamenti al romanzo nella sua interezza o ad altri testi di Svevo. In alternativa, prendendo spunto dal testo proposto, delinea alcuni aspetti dei rapporti tra letteratura e psicoanalisi, facendo riferimento ad opere che hai letto e studiato.

PROPOSTA A2

Eugenio Montale, *Ho appeso nella mia stanza il dagherròtipo*, da *Satura*

- Ho appeso nella mia stanza il dagherròtipo¹
di tuo padre bambino: ha più di un secolo.
In mancanza del mio, così confuso²,
cerco di ricostruire, ma invano, il tuo pedigree³.
5 Non siamo stati cavalli, i dati dei nostri ascendenti
non sono negli almanacchi⁴. Coloro che hanno presunto
di saperne⁵ non erano essi stessi esistenti,
né noi per loro. E allora? Eppure resta
che qualcosa è accaduto, forse un niente
10 che è tutto.

(E. Montale, *Satura*, in *L'opera in versi*, a cura di R. Bettarini e G. Contini, Einaudi, Torino 1980)

Tredicesimo della seconda parte degli *Xenia*, nella raccolta *Satura* (1971) il componimento prende le mosse da un fatto apparentemente marginale e insignificante. Alla vista di una vecchia fotografia, il poeta si interroga sulla ricerca del passato, che, condotta attraverso il ricordo, si rivela sempre infruttuosa. La lirica si svolge attraverso il dialogo con un "tu", corrispondente alla moglie Drusilla Tanzi.

¹ **Dagherròtipo**: immagine fotografica ottenuta con il dagherròtipo (dal cognome dell'inventore francese Louis Daguerre), apparecchio in grado di imprimere immagini su lastre fotografiche, costruito nella metà del XIX secolo. In questo caso diviene il simbolo del ricordo.

² **Confuso**: il passato del poeta, paragonato al *pedigree* dei cavalli, manca di un ordine e di un senso generali.

³ **Pedigree**: la linea genealogica degli animali purosangue.

⁴ **Almanacchi**: pubblicazioni contenenti varie notizie e informazioni sui cavalli da corsa.

⁵ **Presunto di saperne**: è detto quasi a sottolineare l'arroganza di chi crede che il vivere abbia un senso di per sé.



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.edu.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Quali sono i temi chiave del testo?
2. Che cosa intende dire il poeta quando si riferisce ai cavalli e parla di *pedigree* e almanacchi? Perché utilizza questo paragone?
3. Spiega l'espressione «ha più di un secolo» (v. 2). Qual è il significato di questa precisazione?
4. Che cosa lascia intravedere la congiunzione avversativa «eppure» (v. 7), posta dopo l'interrogativa?

Interpretazione

La lirica culmina con l'opposizione niente-tutto, che racchiude per Montale il senso del rapporto dell'uomo con l'esistenza e con il suo passato. Rifletti su questa prospettiva nella visione montaliana, facendo riferimento ad altre liriche a te note. Puoi estendere la riflessione al ruolo che la letteratura moderna e contemporanea ha avuto nel porre domande di senso all'uomo, attraverso richiami all'opera di altri autori con cui sei venuto in contatto nel corso delle tue esperienze di studio e di lettura.

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Durante la II guerra mondiale i rapporti epistolari fra Churchill, Stalin e Roosevelt furono intensi, giacché il premier britannico fece da tramite tra Mosca e Washington, in particolare nei primi tempi del conflitto.

L'importanza storica di quelle missive è notevole perché aiuta a ricostruire la fitta e complessa trama di rapporti, diffidenze e rivalità attraverso la quale si costruì l'alleanza tra gli USA, la Gran Bretagna e l'URSS in tempo di guerra: le due lettere di seguito riportate, risalenti al novembre 1941, ne sono un esempio.

Testi tratti da: *Carteggio Churchill-Stalin 1941-1945*, Bonetti, Milano 1965, pp. 40-42.

Messaggio personale del premier Stalin al primo ministro Churchill - Spedito l'8 novembre 1941

Il vostro messaggio mi è giunto il 7 novembre. Sono d'accordo con voi sulla necessità della chiarezza, che in questo momento manca nelle relazioni tra l'Urss e la Gran Bretagna. La mancanza di chiarezza è dovuta a due circostanze: per prima cosa non c'è una chiara comprensione tra i nostri due paesi riguardo agli scopi della guerra e alla organizzazione post-bellica della pace; secondariamente non c'è tra Urss e Gran Bretagna un accordo per un reciproco aiuto militare in Europa contro Hitler.

Fino a quando non sarà raggiunta la comprensione su questi due punti capitali, non solo non vi sarà chiarezza nelle relazioni anglo-sovietiche, ma, per parlare francamente, non vi sarà neppure una reciproca fiducia. Certamente, l'accordo sulle forniture militari all'Unione Sovietica ha un



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.edu.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

grande significato positivo, ma non chiarisce il problema né definisce completamente la questione delle relazioni tra i nostri due paesi.

Se il generale Wavell e il generale Paget, che voi menzionate nel vostro messaggio, verranno a Mosca per concludere accordi sui punti essenziali fissati sopra, io naturalmente prenderò contatti con loro per considerare tali punti. Se, invece, la missione dei due generali deve essere limitata ad informazioni ed esami di questioni secondarie, allora io non vedo la necessità di distoglierli dalle loro mansioni, né ritengo giusto interrompere la mia attività per impegnarmi in colloqui di tale natura. [...]

W. Churchill a J.V. Stalin - Ricevuto il 22 novembre 1941

Molte grazie per il vostro messaggio che ho ricevuto ora.

Fin dall'inizio della guerra, ho cominciato con il Presidente Roosevelt una corrispondenza personale, che ha permesso di stabilire tra noi una vera comprensione e ha spesso aiutato ad agire tempestivamente. Il mio solo desiderio è di lavorare sul medesimo piano di cameratismo e di confidenza con voi. [...]

A questo scopo noi vorremmo inviare in un prossimo futuro, via Mediterraneo, il Segretario degli Esteri Eden, che voi già conoscete, ad incontrarvi a Mosca o altrove. [...]

Noto che voi vorreste discutere la organizzazione post-bellica della pace, la nostra intenzione è di combattere la guerra, in alleanza ed in costante collaborazione con voi, fino al limite delle nostre forze e comunque sino alla fine, e quando la guerra sarà vinta, cosa della quale sono sicuro, noi speriamo che Gran Bretagna, Russia Sovietica e Stati Uniti si riuniranno attorno al tavolo del concilio dei vincitori come i tre principali collaboratori e come gli autori della distruzione del nazismo. [...]

Il fatto che la Russia sia un paese comunista mentre la Gran Bretagna e gli Stati Uniti non lo sono e non lo vogliono diventare, non è di ostacolo alla creazione di un buon piano per la nostra salvaguardia reciproca e per i nostri legittimi interessi. [...]

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi entrambe le lettere, ponendo in rilievo i diversi obiettivi dei due uomini politici.
2. Spiega il significato del termine '*chiarezza*' più volte utilizzato da Stalin nella sua lettera: a cosa si riferisce in relazione alla guerra contro la Germania?
3. Illustra la posizione politica che si evince nella lettera di Churchill quando egli fa riferimento alle diverse ideologie politiche dei paesi coinvolti.
4. Nelle lettere appare sullo sfondo un terzo importante interlocutore: individualo e spiega i motivi per cui è stato evocato.

Produzione

Prendendo spunto dai testi proposti e sulla base delle tue conoscenze storiche e delle tue letture, esprimi le tue opinioni sulle caratteristiche della collaborazione tra Regno Unito e Unione Sovietica per sconfiggere la Germania nazista e sulle affermazioni contenute nelle lettere dei due leader politici. Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.edu.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Giuseppe De Rita**, *Corriere della Sera*, 29 marzo 2022, p. 26.

La potenza dell'opinione, inarrestabile e preoccupante

Dicevano i nostri vecchi che «la matematica non è un'opinione», sicuri che le verità indiscutibili non possono essere scalfite da ondegianti valutazioni personali, spesso dovute a emozioni interne e collettive.

5 Temo che quella sicurezza non abbia più spazio nell'attuale dinamica culturale. Se qualcuno si esponesse a dire che due più due fa quattro, si troverebbe subito di fronte qualcun altro che direbbe «questo lo dice lei», quasi insinuando il dubbio che non si tratta di una verità, ma di una personale opinione. Vigé ormai da tempo qui da noi la regola «uno vale uno». Non ci sono verità che non possano essere messe in dubbio: tu la pensi così, ma io la penso al contrario e pari siamo. Non ci sono santi, dogmi, decreti, ricerche di laboratorio, tabelle statistiche; vale e resta
10 dominante il primato dell'opinione personale.

Siamo così diventati un popolo prigioniero dell'opinionismo [...]. Basta comprare al mattino un quotidiano e si rimane colpiti da prime pagine piene di riferimenti che annunciano tanti articoli interni, quasi tutti rigorosamente legati a fatti d'opinione, a personaggi d'opinione, a polemiche d'opinione, in un inarrestabile primato dell'*Opinione regina mundi*. [...]

15 Non ci rendiamo però conto che restiamo tutti prigionieri di livelli culturali bassi, inchiodati alle proprie opinioni, refrattari a livelli più alti di conoscenza, restii all'approfondimento, al confronto, alla dialettica. Non interessa la dimensione scientifica di una malattia, vale l'onda d'opinione che su quella malattia si è formata o si può formare; non interessa la dimensione complessa di un testo di legge o di una sentenza, vale l'onda d'opinione che si forma su di esse; non interessa la
20 incontrovertibilità di un dato economico o di una tabella statistica, vale l'onda d'opinione che ci si può costruire sopra; non interessa la lucidità di una linea di governo del sistema, vale lo scontro di opinioni [...] che su di essa si scatena. Ma senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose; con l'effetto finale che nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà.

25 Viene addirittura il sospetto che si sia in presenza di un uso primordiale ma sofisticato dell'opinione; e non si sa chi e come la gestisce.

[...] Non c'è dato comunque di sapere (visto che pochi lo studiano) dove potrebbe portarci la progressiva potenza dell'Opinione [...]. Converrà però cominciare a pensarci sopra, magari partendo dal preoccuparci che la nostra comunicazione di massa si ingolfi troppo nell'opinionismo
30 autoalimentato e senza controllo.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in sintesi il contenuto del testo, evidenziandone i punti-chiave.
2. Definisci il concetto di «*opinionismo*» così come emerge dal testo.
3. L'autore allude ai valori dell'«*approfondimento*», del «*confronto*», della «*dialettica*»: chiarisci in che modo questi fattori possono contribuire al raggiungimento di «*livelli più alti di conoscenza*».
4. Illustra quali sono le preoccupazioni dell'autore rispetto alla «*progressiva potenza dell'Opinione*».



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.edu.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

Produzione

Il testo richiede una riflessione sul diritto alla libertà di pensiero e sul diritto di nutrire dubbi. Tenendo presenti questi singoli aspetti e le diverse *onde di opinione* elencate dall'autore, prendi posizione sull'affermazione «... *senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose*» (rr. 22-23) e, in particolare, sul pericolo che «*nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà*» (rr. 23-24).

Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Vittorio Bava, *Gli insetti come forma alternativa di proteine*

L'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile ha recentemente pubblicato il seguente articolo di Vittorio Bava, fondatore di un'azienda che si occupa di un'alimentazione animale basata su proteine estratte dagli insetti. Tale produzione si è consolidata a partire dalla crescente richiesta di nutrizione sostenibile per gli allevamenti.

La popolazione mondiale continua a crescere inesorabilmente: al momento della redazione del presente articolo, sul nostro pianeta si contano quasi 7,5 miliardi di persone e le proiezioni sembrano indicare il superamento dei nove miliardi entro il 2050.

5 Di questi 7,5 miliardi di persone, meno di due miliardi possono essere considerati appartenenti all'attuale classe media globale, ma questo numero sembra destinato a crescere rapidamente fino a raggiungere i cinque miliardi entro il 2030.

Queste due dinamiche sono particolarmente rilevanti quando si pensa al consumo di proteine animali che è correlato con la popolazione e con il reddito: chi esce dalla povertà di solito incrementa il proprio consumo di carne e pesce, a cui aspirava durante gli anni più duri.

10 Questo fenomeno rappresenta un enorme problema di sostenibilità, infatti attualmente l'80% della superficie agricola è destinata a foraggi e alimenti per animali. Gli allevamenti sono responsabili di circa il 20% delle emissioni di gas serra globali, maggiore che per le automobili; infatti, il metano, prodotto dalla digestione dei grandi animali, è un gas serra quattro volte più potente dell'anidride carbonica. Inoltre, per produrre la farina di pesce, uno degli ingredienti fondamentali per la

15 nutrizione di pesci e animali monogastrici (principalmente avicoli e suini), è già utilizzato più di un terzo di tutto il pescato. Si è così innescato un circolo vizioso: più pesce viene pescato e meno ne rimane per la riproduzione; meno pesce c'è e più il prezzo sale; più il prezzo sale e più alto è l'incentivo a pescare di più, spesso anche illegalmente, sfiorando le quote pesca.

20 L'aumento della domanda di carne e pesce porrà delle sfide colossali all'umanità, perché al momento non si hanno abbastanza risorse per riuscire ad espandere la produzione di animali senza creare gravi problemi ambientali.

L'impedimento principale per l'espansione della produzione animale sono le proteine, necessarie per l'accrescimento degli animali allevati. È imperativo, quindi, trovare soluzioni alternative a quelle attuali.



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.edu.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

- 25 Per soddisfare questa esplosione della domanda di proteine per la nutrizione animale esistono già varie potenziali alternative, tutte agli albori e da considerare come complementari più che come rivali; fra le tante, vale la pena citare il possibile utilizzo di alghe, batteri e insetti. Gli insetti sembrano al momento una soluzione più percorribile delle altre e sono particolarmente indicati per diventare un sostituto sostenibile della farina di pesce [...].
- 30 Rispetto alla farina di pesce ottenuta da pesce pescato, la farina di insetti contiene molti meno metalli pesanti (mere tracce rispetto ai livelli allarmanti di mercurio e cadmio rilevate nel pesce pescato); inoltre ha un contenuto pressoché nullo di ammine biogene (cadaverina, putrescina ed altre sostanze derivate dalla decomposizione dei tessuti animali) rispetto alla farina di pesce prodotta con pesci sbarcati diversi giorni, se non addirittura settimane, dopo essere stati pescati.
- 35 Oltre questi vantaggi di prodotto, la farina di insetti è anche molto più sostenibile per i seguenti motivi:
- non ha impatto sulla vita marina, mentre la produzione di farina di pesce ha un impatto devastante su interi ecosistemi;
 - viene prodotta localmente, le emissioni per il trasporto sono minime, mentre la farina di pesce consumata in UE viene importata quasi totalmente dal Sud America, viaggiando per oltre 15 mila km su navi a bitume;
 - gli scarti vegetali utilizzati per alimentare gli insetti (definiti da un punto di vista legale come sottoprodotti alimentari) non finiscono in discarica come rifiuti, riducendo il conseguente inquinamento delle falde acquifere ed emissione di gas serra (metano originato durante la decomposizione);
 - permette di liberare terra e acqua per colture destinate all'alimentazione umana nella misura in cui viene utilizzata in sostituzione di altre farine proteiche usate in mangimistica, prima fra tutte quella di soya.
- 45
- Grazie a questi numerosi vantaggi si stanno riscontrando feedback decisamente incoraggianti da parte di molti mangimifici, nonostante non sia ancora possibile produrre a prezzi concorrenziali con i prodotti a base di pesce.
- 50
- Il settore è in fermento in attesa della commercializzazione in quantità considerevoli di prodotti a base di insetti. Infatti esiste già un gap fra domanda e offerta nell'ordine di milioni di tonnellate e questo gap è destinato ad aumentare in mancanza di alternative concrete. La produzione di mangimi derivati da insetti può contribuire ad evitare questo scenario catastrofico, che implicherebbe un aumento globale dei prezzi di carne e pesce, con ricadute negative soprattutto sulle fasce più deboli della popolazione mondiale.
- 55

(V. Bava, *Gli insetti come fonte alternativa di proteine*, in "Energia Ambiente e Innovazione", n. 3, luglio-settembre 2016)

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi brevemente il contenuto del testo.
2. Individua la tesi dell'autore e gli argomenti portati a sostegno.
3. Che relazione c'è, secondo l'autore, tra la diminuzione del pescato e la diffusione dell'illegalità?
4. Quale valutazione espressa nel testo può essere considerata un argomento a sfavore del nuovo tipo di produzione?



5. Per promuovere la sua tesi, l'autore ricorre ad aggettivi, avverbi ed espressioni di forte effetto emotivo: rintracciane alcuni esempi nel testo e spiega in che modo essi sono funzionali all'argomentazione.

Produzione

Elabora un testo nel quale esprimi le tue riflessioni sulla questione affrontata e più in generale sul tema della sostenibilità ambientale dei sistemi di produzione di beni indispensabili alla vita dell'uomo.

Sostieni le tue affermazioni facendo riferimento alle tue esperienze, letture e conoscenze. Sviluppa le tue opinioni in un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da **Parag Khanna**, *Il movimento del mondo. Le forze che ci stanno sradicando e plasmeranno il destino dell'umanità*, Fazi Editore, Roma, 2021, pp. 420-21.

«Il pianeta sta esaurendo i suoi abitanti e, al tempo stesso, i luoghi in cui vivere. Trasferire le risorse ambientali verso gli uomini si è dimostrata una catastrofe ambientale; ora dobbiamo trasferire gli uomini verso le risorse senza distruggere queste ultime. I grandi Stati del Nord del mondo – USA, Canada, Gran Bretagna, Germania, Russia e Giappone – hanno assoluto bisogno di piani espansivi di immigrazione come pure di nuovi, concreti investimenti nell'agricoltura e nelle infrastrutture al fine di trovarsi pronti a quello che succederà. Ma la generosità nell'accoglienza ai migranti deve essere bilanciata rispetto alla potenziale tragedia, che riguarda tutti i semplici cittadini, di essere sommersi dai nuovi arrivi.

Il movimento costante di persone nel mondo, soprattutto di giovani, unito all'invecchiamento generale dei paesi ricchi e allo stress climatico ci dice che dobbiamo riconvertire attivamente le infrastrutture esistenti, e tutti gli altri servizi connessi, per renderli utili all'umanità nel suo complesso. Gli aerei fermi negli aeroporti possono trasportare i poveri da un luogo all'altro del pianeta, le navi da crociera e gli hotel vuoti possono ospitare rifugiati e senz'altro, i centri commerciali possono diventare magazzini e aree produttive, e i campi di golf possono diventare aziende agricole. [...]

L'estinguersi di una popolazione nei suoi territori originari e la sua sostituzione dinamica con schiere di giovani provenienti da regioni lontane hanno qualcosa di demograficamente poetico. Se riusciremo a seguire la corrente che si sta muovendo – verso le regioni interne dei continenti, verso i rilievi, verso nord, approfittando dei progressi nella sostenibilità e nella mobilità – ci evolveremo non soltanto verso un nuovo modello di civiltà umana, ma potremo infine riacquistare la fiducia necessaria a rivitalizzarci».



SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

www.giorgifermi.edu.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

In questo passo tratto dal suo libro *Il movimento del mondo. Le forze che ci stanno sradicando e plasmeranno il destino dell'umanità* Parag Khanna, esperto di geopolitica e globalizzazione, propone una lettura personale dei fenomeni migratori che spazia dal tema delle disuguaglianze nel nostro tempo ai problemi che si intrecciano oggi alle migrazioni per toccare azioni concrete con cui gli spostamenti dell'umanità potrebbero essere accompagnati.

Quali sono le tue riflessioni su questo tema centrale del nostro presente? Sei d'accordo con le proposte di Khanna? Argomenta il tuo punto di vista sui movimenti migratori del nostro presente, facendo riferimento alle tue esperienze di studio, alle tue conoscenze e alle tue convinzioni.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Italiani, un popolo di sfiduciati: «Mafia e corruzione? Normali»

In un'intervista al "Corriere della sera", don Luigi Ciotti – fondatore dell'associazione "Libera", contro i soprusi delle mafie in tutta Italia – esprime la sua opinione sul modo in cui vengono percepiti la mafia e i fenomeni di corruzione nel nostro paese, osservando che «temi centrali» sono: «la sottovalutazione della pericolosità mafiosa, l'equazione ormai fuorviante tra mafia e fatti di sangue, la sopravvivenza, entro certi contesti e limiti, del pregiudizio delle mafie come fenomeno tipico del Sud», con il rischio di «normalizzare la questione mafiosa, di considerare le mafie come un male in parte superato e in parte ineluttabile, come è stato fatto in altre stagioni con la droga, con l'Aids e con altri problemi sociali», e soprattutto di non comprendere «l'importanza di politiche che contrastino le disuguaglianze, le povertà, la dispersione scolastica e l'analfabetismo funzionale¹».

A partire da queste considerazioni, esponi le tue considerazioni e riflessioni, argomentando secondo le tue conoscenze ed esperienze in un testo coerente e coeso, sul modo in cui fenomeni come la mafia e la corruzione vengono percepiti nel nostro Paese e sul perché tanti disagi sociali possono ritenersi connessi con l'illegalità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

1. **analfabetismo funzionale**: incapacità di comprendere e interpretare un testo o in generale la realtà, pur avendo imparato a leggere, scrivere e calcolare.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 4 ore dalla consegna delle tracce.



Simulazione II Prova Esame di Stato

Data: 11/05/2023

Tema di: DISEGNO, PROGETTAZIONE ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE

Il candidato svolga la prima parte della prova e due dei quesiti proposti nella seconda parte

PRIMA PARTE

L'albero di trasmissione rappresentato in figura trasmette una potenza $P = 25 \text{ kW}$ con una velocità di rotazione di 1500 giri/min.

L'albero, supportato da cuscinetti rigidi a sfere, riceve il moto da un motore elettrico attraverso un giunto elastico, e lo trasferisce mediante una puleggia ad un ventilatore (il ventilatore non è rappresentato in figura).

L'albero è in acciaio C40 UNI 7845.

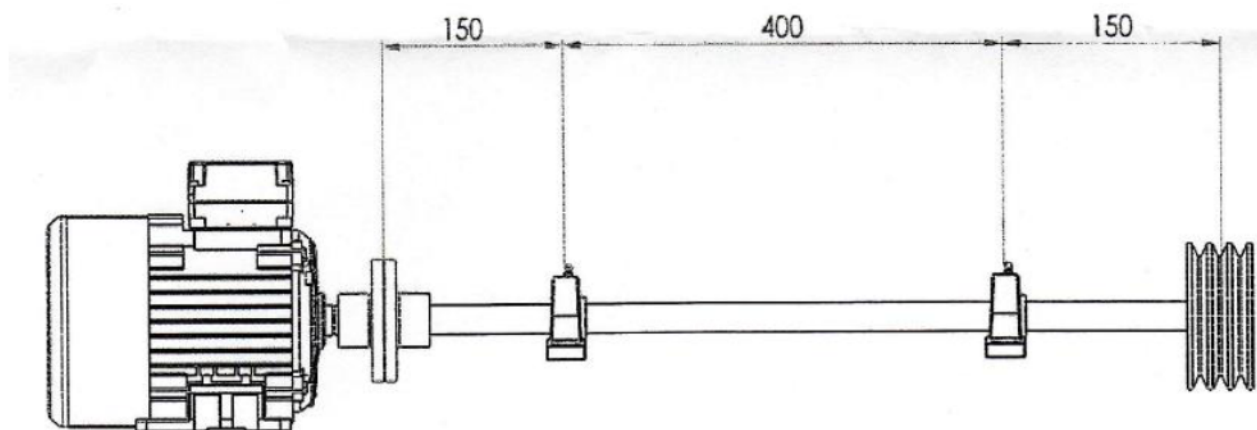
La puleggia a cinghie trapezoidali ha diametro primitivo 250 mm.

Durata di base cuscinetti $L_{10h} = 10000 \text{ h}$.

Le distanze giunto-supporti-puleggia, con riferimento ai piani mediani di ciascun elemento, sono assegnate in figura.

Al candidato si chiede di:

- eseguire il progetto strutturale dell'albero considerando i cambiamenti di diametro per l'alloggiamento dei cuscinetti, il calettamento del giunto e della puleggia;
- eseguire il disegno di fabbricazione dell'albero, completo di quote, tolleranze e gradi di rugosità superficiale;
- definire la sequenza delle operazioni necessarie per la lavorazione dell'albero, avendo fissato come grezzo di partenza una barra di opportuno diametro;





SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
042 2 30 42 72

www.giorgifermi.edu.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
042 2 40 25 22

Anno scolastico

2022-2023

SECONDA PARTE☐

relativamente alla tornitura cilindrica di sgrossatura su tutta la lunghezza dell'albero, assunti i seguenti dati:

- costo aziendale del posto di lavoro: $M = 20 \text{ €/h}$;
- costo utensile: $C_{ut} = 5 \text{ €}$;
- tempo cambio utensile $T_{cu} = 1 \text{ min}$;
- tempo montaggio del pezzo $T_p = 2 \text{ min}$;
- con utensile in carburo, profondità di passata $p = 5 \text{ mm}$, avanzamento $a = 0.3 \text{ mm/giro}$, valga la relazione (legge di Taylor): $V_t T^n = C$, con $C = 366$ e $n = 0.25$,

calcolare:

- la velocità di taglio di minimo costo e la corrispondente durata dell'utensile;
- il tempo macchina ed il costo dell'operazione, corrispondenti alla velocità di taglio ed ai parametri di taglio sopradetti.

☐

Effettuare il dimensionamento di massima del giunto a dischi eseguendone il ciclo di lavorazione.

☐

Tracciare il diagramma di carico (di Gantt) delle macchine utensili utilizzate conoscendo, per le lavorazioni proposte nella tabella riassuntiva allegata:

- a. il numero di pezzi alla volta che ogni macchina riesce a lavorare;
- b. il numero di lavorazioni previste;
- c. il tempo macchina e i tempi passivi standard per ogni lavorazione.

LAVORAZIONI	Tempi macchina minuti x pezzo	Tempi passivi standard minuti x pezzo	Tempi totali ore/giorni	N° macchine	N° addetti
TORNITURA	15	10			
FRESATURA	10	5			
TRATTAMENTO TERMICO	360 minuti				
RETTIFICA	20	5			
COLLAUDO	30 minuti				

Tracciare il diagramma di carico per una produzione di 500 pezzi ottenuti secondo le lavorazioni indicate tenendo conto che al tornio, alla fresatrice e alla rettificatrice si lavora un pezzo alla volta.

Completare i dati richiesti in tabella con l'indicazione dell'impegno di macchine e di personale scegliendo tra un ciclo di 8 o 16 ore di lavoro giornalieri.

☐

Il candidato descriva come si caratterizza una produzione per commessa e quale è la differenza rispetto ad una produzione per magazzino e/o di serie.

5AM

Prospetto PCTO

CLASSE 3^ 2020/21		CLASSE 4^ 2021/22								CLASSE 5^ 2022/23		
Formazione	TOTALE TERZA	Formazione	Sicurezza Specifica	Ore in Azienda	Ente/azienda stage	Indirizzo	Livello Competenze Trasversali	Livello Competenze Professionali	TOTALE QUARTA	Formazione	TOTALE QUINTA	TOTALE TRIENNIO
0	0	4	12	116,5	USTER SRL	Via Lombardia, 1/A - 31050 Monastier di Treviso (TV)	3	2	132,5	28,5	28,5	161
0	0	6	12	120	NOVATION TECH Spa	Via Feltrina Sud, 172 - 31044 Montebelluna (TV)	4	nv	138	32,5	32,5	170,5
0	0	8	12	120	ORT INDUSTRIA SRL	Via Spercenigo, 45 - 31030 Carbonera (TV)	3,5	3,5	140	32,5	32,5	172,5
4AM		5AM								24,5	24,5	24,5
0	0	8	12	112	KEESTRACK-IT SRL	Via Postumia, 62 - 31050 Ponzano Veneto (TV)	2,5	3	132	32,5	32,5	164,5
0	0	8	12	112	KEESTRACK-IT SRL	Via Postumia, 62 - 31050 Ponzano Veneto (TV)	3	3	132	32,5	32,5	164,5
0	0	8	12	120	FANTIC MOTOR SPA	Via L. Scattolin, 4- 6-8-10 - 31055 Quinto di Treviso (TV)	4	4	140	32,5	32,5	172,5
0	0	8	12	112	VETTORELLO SRL	Via Nuova Trevigiana, 91 - 31032 Casale sul Sile (TV)	4	3	132	32,5	32,5	164,5
0	0	8	12	120	ELMANN SRLU	Via della Ricerca, 15 - 31032 Casale sul Sile (TV)	3	2,5	140	32,5	32,5	172,5